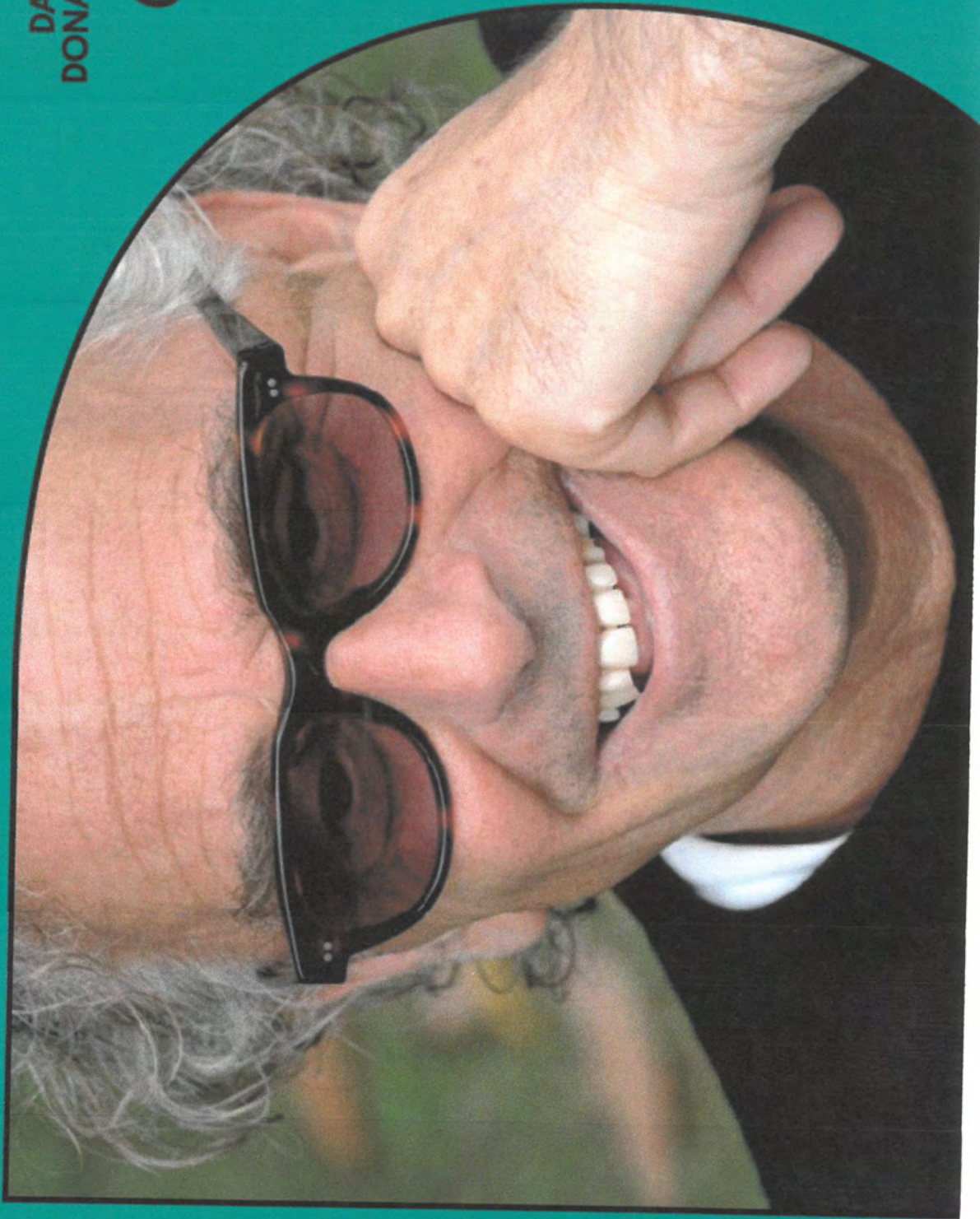


Accademia del Cinema Italiano
Premi David di Donatello

David di Donatello 2022

David Speciali 2022
Antonio Capuano, Sabrina Ferilli

DAVID DI
DONATELLO
67



DAVID SPECIALE 2022
Antonio Capuano



Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello

67ª EDIZIONE DEI PREMI DAVID DI DONATELLO

L'Accademia premia con il David Speciale il regista Antonio Capuano, una delle voci più originali del grande cinema in Italia

Antonio Capuano riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

“Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film *È stata la mano di Dio* di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente *Il buco in testa*” afferma Piera Detassis. “Da *Vito e gli altri* a *Pianese Nunzio 14 anni a maggio* fino a *La guerra di Mario* che regalò il David per la migliore attrice a Valeria Golino, Capuano, da sempre estraneo ai giochi industriali, vero outsider, sceneggiatore, regista, scenografo e pittore, ha saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica. In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima. Un David Speciale, per un cinema davvero speciale e fuori norma”.

ANTONIO CAPUANO

Fra le voci più originali del grande schermo in Italia, Capuano è autore di un cinema schietto e privo di ipocrisie, sin dal suo esordio alla regia con *Vito e gli altri*, vincitore della Settimana Internazionale della Critica alla Mostra di Venezia nel 1992. Con *Pianese Nunzio 14 anni a maggio* (1996), *La guerra di Mario* (2005) e *L'amore buio* (2010), il regista partenopeo continua a raccontare l'infanzia e l'adolescenza ma anche la violenza, la bellezza e l'unicità delle storie che animano la città di Napoli e i suoi personaggi. Con *Polvere di Napoli* (1998), film a episodi scritto assieme al futuro Premio Oscar® Paolo Sorrentino, Capuano omaggia un capolavoro come *L'oro di Vittorio De Sica* ma allo stesso tempo mostra la deriva della sua città, con *Luna rossa* (2001) denuncia il degrado sociale e ambientale attorno alle rovine del noto complesso siderurgico. Nel 2020, con *Il buco in testa*, il regista rilegge gli anni di piombo attraverso gli occhi di una quarantenne, figlia di un vice brigadiere ucciso dagli autonomi nel 1977.



Antonio Capuano

Il regista al Mercadante dopo 17 anni con un testo che richiama i personaggi di «Finale di partita»: «Mi ha intrigato re-inventare quello spettacolo perduto»

Luciano Giannini

«**T**otò sentiva parlare spesso di un certo Beckett: "Fatemi leggere qualcosa". E gli portarono "Finale di partita". Lo terminò sul set. Richiuso il libro e disse: "Mi si confà". So che portò il testo in scena. Ignoro se fu fedele all'originale o lo cambiò. Lui e Peppino erano, comunque, il cieco Hamm e il suo servo Clov, i due personaggi che danno vita alla pièce, ma non ho trovato tracce né della sala in cui debuttarono né del periodo». Strano, ma sarà vero? «La mia fonte è attendibile», precisa con smorfia convinta. E poi: «Perciò, mi ha intrigato l'idea di scrivere io una drammaturgia; di re-inventare quello spettacolo perduto, immaginando la celebre coppia alle prese con il teatro dell'assurdo».

Decano del cinema napoletano, maestro dichiarato del Paolo Sorrentino di «È stata la mano di Dio», scenografo docente, regista (da «Vito e gli altri», dell'1991, a «Il buco in testa», del 2020), drammaturgo («Medea», «Otto pezzi inutili») «David di Donatello» alla carriera 2022, Antonio Capuano torna dopo 17 anni al Mercadante, palcoscenico principale del Teatro di Napoli Teatro nazionale, qui in veste di produttore. Il suo «T&P. Totò e Peppino», sottotitolo «omaggio a Samuel Beckett» debutterà stasera con repliche fino al 27 novembre. Roberto Del Gaudio, anima

DEL GAUDIO NEI PANNI DI DE CURTIS-HAMM TODINI DI DE FILIPPO-CLOV «LI HO IMMAGINATI ALLE PRESE CON IL TEATRO DELL'ASSURDO»

PROTAGONISTI
Roberto Del Gaudio e Carlo Maria Todini in una scena dello spettacolo
(FOTO IVAN NODERA)
Sotto,
Antonio Capuano ieri al Mercadante
(ANTONIO DI LAURENZO PER NEWFOTOSUD)



«Porto Totò e Peppino nel mondo di Beckett»



dei Virtuosi di San Martino, sarà Totò. Capuano: «Mi chiedevo: e mo a chi... zo lo faccio fare? Poi sono andato a vedere "Totò, che tragedia", di quel signore là (e indica Roberto) e mi sono detto: è lui!». Carlo Maria Todini, nipote di Leo Brandi, invece, avrà la maschera di Peppino De Filippo. Le musiche sono di Federico Odling, che dei Virtuosi è parte altrettanto integrante, in veste di compositore e violoncellista.

Le 82 candeline che si presume abbia spento il 4 aprile scorso non hanno intaccato la vitalità anti-convenzionale - anzi ribelle - di Capuano, e una esuberante originalità. L'incontro stampa, ieri mattina nel foyer dello Stabile, ha

virato verso una sorta di spettacolo improvvisazione senza regole, culminata nel duetto con l'ironico quanto professorale Del Gaudio. Nella scenografia che evoca un basso napoletano, ma come l'avrebbe immaginato Beckett, con un vecchio televisore sempre acceso, che disturba i personaggi, si snoda una non-storia, una drammaturgia che - spiega il regista - «è un collage di tanti autori e poeti da me amati, anch'esse, poi, la responsabilità delle battute e dei versi scelti è soltanto mia». Quali poeti? «Mah, Leopardi, tanti, tanti... io leggo tanta poesia». Ovviamente, c'è anche Beckett, soprattutto quello dei romanzi, come *L'inominabile* e *Malone muore*.

E «Finale di partita»? «Non l'avevo nemmeno sulla scrivania mentre scrivevo, ma, lo sapete, certe opere, lette e rilette, le portiamo dentro di noi anche quando andiamo a spasso». E Del Gaudio? In «Totò, che tragedia» era un Principe giososo in stile varietà-avanspettacolo. E qui, Roberto? «Prevala la malinconia». «Quella dei clown», precisa Capuano. Siamo su un altro registro, il suo. Del Gaudio: «Antonio concede ampia libertà agli attori, purché si faccia quel che dice lui». E il regista: «Io so ciò che pretendo da loro, ma vorrei anche che si sentissero liberi... ecco, devi dar loro lo spazio, per farli volare». Comunque, poche storie, «Beckett è pervaso dalla malinconia. Esatta-

mente come Totò. Coppia perfetta. Il Principe è assurdo, paradossale, astratto, lunare. E assieme a Peppino il miracolo si compie. Ma fossero andati davvero sulla Luna queidue?».

Insomma, «T&P» sarà uno spettacolo «molto beckettiano e anche molto tototiano. Un felicissimo incontro. E... e ho detto tutto». «Dialogheremo come facevano loro nei film», puntualizza il laconico Todini. C'è una differenza cruciale, però, tra il genicaccio napoletano e il Nobel irlandese. Del Gaudio: «In scena riproponiamo il rapporto tra padrone e servo, Hamm e Clov, entrambi dipendenti l'uno dall'altro. Beckett denuncia il piacere dell'uomo di essere schiavo. Totò e Peppino, però, non ci stanno. Si ribellano contro l'ossessione all'obbedienza. Ecco perché Antonio dice che spesso il pubblico è spento, inerte, morto». E lui, Capuano: «È vero. Vorrei un teatro fatto per i vivi». E giunge a teorizzare: «Uno spettacolo bisognerebbe disturbarlo, se si sente la necessità; ma qualcuno precisa: «Non con i telefonini, però». «Sì, hai ragione, i telefonini a teatro no».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Maurizio Damilano porta la vicenda di Moro al centro di MoliseCinema

CASACALENDA. Terz'ultimo giorno al Molise-Cinema FilmFestival di Casacalenda, la kermesse dedicata al mondo del grande schermo che celebra il ventennale. Giornata ricca di eventi e proiezioni quella del 5 Agosto a MoliseCinema tra film e eventi speciali. Per l'omaggio a Fabrizio Gifuni, uno dei grandi protagonisti di questa edizione, alle 18 il pubblico potrà vedere Esterno notte di Marco Bellocchio, con Fabrizio Gifuni nei panni di Aldo Moro. Nel cast Toni Servillo e Margherita Buy. In programma il primo episodio della serie che andrà in onda in autunno su Rai 1, quello dedicato proprio al rapimento dello statista da parte delle Brigate rosse e all'uccisione dei 5 agenti della scorta in via Fani. Alla proiezione seguirà, alle 19.00 al Parco cinema, l'incontro Aldo Moro e l'antibiografia di una nazione, con il giornalista Marco Damilano, lo storico Ermanno Taviani e lo stesso Fabrizio Gifuni che dialogheranno sui rapporti tra cinema e storia e sulla figura dello statista assassinato dalle Brigate rosse. L'omaggio a Fabrizio Gifuni inizia comunque alle 11.00 al Cinema-teatro con la proiezione de Il capitale umano, di Paolo Virzi, con Valeria Golino, Fabrizio Gifuni. Entra nel vivo dalle 17.00, la proiezione dei Corti internazionali per la selezione di Paesi in corto, al Cinema-teatro dove saranno proiettati Les humains sont cons quand ils s'empilent di Laurène Fernandez, dalla Francia; Negociadora di Alfredo Andreu Rios dalla Spagna; Lorenza's Bike di Patricio Mosse, dall'Argentina; Katvoman di Hadi Sheibani, dall'Iran; Yallah! di N. Nassar, E. Pitula, R. de Saint Albin, C. Adant, A. Sassatelli, C. Behague, dalla Francia; Astre manqué di Eugène Rioussse, dalla Francia. Il concorso proseguirà alle 20:45 in Arena con Glorious Revolution di Masha Novikova, coproduzione Regno Unito/Ucraina/Germania, 20'; MumLife di Ruby Challenger, dall'Australia; Don vs Lightning di Big Red Button, dal Regno Unito. Alle 21:45, Antonio Capuano, scenografo, autore e regista teatrale, televisivo e cinematografico, David di Donatello alla carriera 2022, presenterà il suo ultimo film Il buco in testa. Il film racconta la storia di Maria che quarant'anni prima ha perso il padre, vicebrigadiere di polizia, ucciso da un militante dell'estrema sinistra. Un giorno apprende che l'omicida del padre ha un nome e un volto e prende un treno per andare a incontrarlo. Ha con sé una pistola. Per la sezione Frontiere. Concorso documentari, all'arena alle 21.00 sarà la volta della proiezione de Nel mio nome di Nicolò Bassetti. Nel Mio Nome racconta la storia di un gruppo di quattro ragazzi che hanno iniziato la transizione di genere da un'identità femminile a una maschile. Conclude la giornata il Live - Cinema Juke Box. Malelingue in concert alle 22.45.



Primo Piano Caserta

M | Giovedì 21 Luglio 2022
ilmattino.it



La rassegna

Buona la seconda, il cinema alla Reggia riparte con Capuano

Teri la chiacchierata con il regista e la proiezione di «Luna Rossa»
L'incontro con Toni Servillo e la serata con «Ora rido io» fissate sabato



LA SERATA

Lidia Luberto

«Per una volta ho rubato la scena a Toni Servillo, ho inaugurato il festival al suo posto, scusami Toni», così, facendo riferimento, con una battuta, alla falsa partenza della rassegna cinematografica «Visioni Reali», il regista Antonio Capuano, maestro di Paolo Sorrentino e padre della nouvelle vague napoletana nata negli anni Novanta, premiato pochi mesi fa con un **David speciale** alla carriera, ha dato il via al Festival.

Subito dopo è stato proiettato un frame del film «Luna rossa»: «è l'unico lavoro che ho fatto con Servillo, spero di poterne realizzare qualcun altro con lui», ha aggiunto Capuano che si è commosso rivedendo le immagini della premiazione, pri-



ma di cominciare a chiacchierare con il direttore artistico della rassegna, Remigio Truocchio. Il benvenuto ai cinefili, ar-

rivati numerosi (circa trecento), al festival, organizzato da Confcommercio, è stato rivolto dallo stesso Truocchio e dal

presidente di Confcommercio, Lucio Sindaco, che ancora una volta ha chiesto scusa ai presenti, a nome della sua associazione, per l'inconveniente che si è verificato domenica.

LE SCUSE

«Teniamo molto a questa rassegna che organizziamo da quattro anni ma alla quale abbiamo cercato di dare un ulteriore impulso con l'edizione 2022. Speriamo che la qualità e la riuscita dei prossimi incontri possa far dimenticare quanto è successo», ha aggiunto Sindaco.

Che ha anche annunciato di essere riusciti a recuperare anche l'appuntamento con Servillo, saltato domenica è previsto, nello stesso format, sabato sempre alle 21. Quindi, è stato proiettato il suo ultimo film, «Il buco in testa».

Se all'interno della Reggia si è svolto tutto regolarmente,

qualche problema (tra difficoltà per trovare il parcheggio e per raggiungere il sito) è nato all'esterno del monumento, a causa del concomitante evento canoro ospitato nella vicinissima Villa Maria Carolina, dove sono accorsi migliaia di ragazzi per assistere al concerto di Madame.

NUOVO APPUNTAMENTO

Intanto, domani, nuovo appuntamento con «Le notti della Meraviglia», l'apertura straordinaria serale degli Appartamenti Reali e delle mostre «Frammenti di Paradiso - Giardini nel tempo alla Reggia» e «Il Piccolo Principe - Giuseppe Sanmartino alla Reggia di Caserta». Dalle 19.30 alle 23.30, con ultimo ingresso alle 22.15, il pubblico potrà visitare l'esposizione negli Appartamenti della Regina che raccoglie oltre 150 rappresentazioni dei giardini nel corso dei secoli.

Nell'articolarsi delle sezioni sono presentate numerose opere, in molti casi inedite, provenienti da prestigiosi musei e istituzioni italiane ed europee, oltre che da collezioni private, biblioteche e altri istituti pubblici. Quindi, nella Cappella Palatina, la mostra «Il Piccolo Principe - Giuseppe Sanmartino alla Reggia di Caserta» il cerimoniale delle nascite dei reali al tempo dei Borbone, partendo dal ritrovamento nei depositi del Museo del ritratto in marmo di un neonato a grandezza naturale opera di Giuseppe Sanmartino, identificato con il Reale Infante Carlo Tito di Borbone. Il numero dei biglietti è contingentato per fasce orarie. I ticket, al costo di 7 euro, sono in vendita dalle 19.30 del 22 luglio, fino ad esaurimento disponibilità. La partecipazione all'iniziativa, per i titolari di ReggiaCard2022 è gratuita e non richiede prenotazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'evento ritrovato

IL FESTIVAL



LA MANIFESTAZIONE Alla Reggia illuminata a festa riprenderà la proiezione dei film. Ospite di oggi sarà Antonio Capuano



Sì della Commissione Ri-parte «Visioni Reali»

LA RIPRESA

Lidia Luberto

Finalmente il tanto atteso nulla osta è arrivato: ora è tutto a posto dal punto di vista tecnico e burocratico. Così, dopo la falsa partenza di domenica, il festival cinematografico «Visioni Reali», sospeso ancor prima di cominciare, potrà riprendere.

LA RIUNIONE

La Commissione di vigilanza pubblico spettacolo, che per la verità si era già riunita ma senza i Vigili del fuoco, ieri è stata di nuovo convocata (e questa volta era al completo), e ha detto sì. Nella mattinata di ieri è stata presa in esame la documentazione e sono state approfondite le procedure burocratiche-amministrative. Quindi, nel pomeriggio, la stessa Commissione, si è portata all'interno del cortile della Reggia per i sopralluoghi. Un lavoro ulteriore in quanto, alla luce della forte e, in un certo senso, inaspettata affluenza di pubblico, si sono allargati spazi, adeguata la sistemazione delle sedute, rivisti i varchi delle uscite e delle entrate.

L'APPUNTAMENTO

Ora, dunque, l'evento cinematografico, ideato e organizzato da Confcommercio Caserta in programma al Palazzo vanvitelliano, riprende già da oggi.

Alle 21 è previsto, infatti, l'appuntamento che avrà come protagonista il regista Antonio Capuano premiato pochi mesi fa

►Ieri l'incontro con i Vigili del fuoco
Sopralluogo nel cortile della Reggia

►Spazi ampliati per ospitare il pubblico
Atteso stasera il regista Antonio Capuano

con un David speciale alla carriera. A seguire la proiezione del film 'Il buco in testa', suo ultimo lavoro cinematografico. Maestro di Paolo Sorrentino e padre della nouvelle vague napoletana nata negli anni Novanta, Antonio Capuano si confronta sul palco con il direttore artistico del Festival, Remigio Trucchio. Invece, la proiezione del film 'Qui rido io', prevista domenica scorsa, sarà recuperata in un'altra data del Festival.

LE REAZIONI

Particolarmente soddisfatta per il nulla osta e per la ripartenza, la Confcommercio che, in un comunicato diffuso ieri, «si scusa nuovamente con gli spettatori e con la Direzione della Reggia per i disagi verificatisi due giorni fa e garantisce che vigilerà affinché vengano osservate tutte le disposizioni di legge in materia di sicurezza concordate con la commissione comunale di vigilanza e spettacolo nel rispetto del pubblico e del sito Unesco». La recuperata serenità nelle parole del presidente provinciale di Confcommercio, Lucio Sinda-

co: «Ripartiamo con fiducia per donare alla città una manifestazione che omaggia il mondo del cinema e della cultura», dice. E aggiunge: «Ringraziamo lo staff della Reggia per la sinergia e la collaborazione con l'auspicio che questo Festival possa rappresentare una opportunità di visibilità e rilancio per il nostro territorio ma anche e soprattutto una testimonianza di coesione tra gli enti pubblici e il mondo dell'associazionismo e delle imprese».

LE COLLABORAZIONI

Il «Reggia Festival - Visioni Reali» nasce grazie ad un accordo tra il Museo Reggia di Caserta del Ministero della Cultura, sostenitore dell'importanza del linguaggio cinematografico, il Comune di Caserta e Confcommercio e si avvale anche di un accordo di partenariato siglato con l'Università degli Studi della Campania «Luigi Vanvitelli» e «Maestri alla Reggia». Presenti con il loro patrocinio anche la Provincia di Caserta e la Regione Campania Film Commission.



Tra gli ospiti di questa edizione anche Sergio Rubini, Marco D'Amore, Massimiliano Gallo, Francesco Di Leva, lo scenografo de 'L'Amica geniale', Giancarlo Basili, la regista e la protagonista del film 'La Santa piccola', Silvia Brunelli e Sophia Guastaferrò, il cast de 'I fratelli De Filippo' e tanti altri nomi di spicco del panorama cinematografico italiano.

Tutte le serate sono ad ingresso gratuito, previa prenotazione on line, o ritirando i biglietti d'ingresso disponibili in città presso i punti vendita dei partner dell'evento. I link per la prenotazione on line verranno pubblicati periodicamente sulla pagina facebook di 'Reggia Festival' e sul canale.

I biglietti in formato cartaceo saranno invece disponibili in uno dei seguenti esercizi, sponsor dell'iniziativa: Supermercato MD di Caserta, Casagiove, San Marco Evangelista, Concessionaria Twins Volkswagen di Marcianise Ristoranti Sunrise e Nippon di Caserta, Bracerie The Meat e Iovine Caserta, Luis Café Caserta, Vanessa Sound - Expert, Il Tassellatore, Caserta, Boutique De Matteò, Santa Maria a Vico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il cinema Due proiezioni allo Sperimentale per il centenario della nascita del pedagogista Pesaro Film Fest, è il giorno dedicato a Lodi



Il pedagogista Mario Lodi

Oggi alla Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro è il giorno dedicato a Mario Lodi. In onore del centenario della nascita del grande pedagogista, verranno proiettate, a partire dalle 16 al Teatro Sperimentale, "Partire dal bambino" (Italia, 1979) di Vittorio De Seta, tratto dalla serie "Quando la scuola cambia" e "Fuori dal recinto" (Italia, 2022) di Pamela Giorgi. Alle 17,30 prosegue il concorso Pesaro Nuovo Cinema con "France" (Grecia/Italia/Usa, 2022) alla presenza dei registi Philip Cartelli e Mariangela Ciccarello. A seguire "Interspecies architecture" (Perù/Taiwan/Spagna, 2021) di Mauricio Freyre,

ospite in sala come anche Fabrizio Bel-
lomo con "Natura Morta" (Italia, 2022). La retrospettiva di Martone vede la proiezione del pluripremiato "Qui rido io" (Italia/Spagna, 2021) al Teatro Sperimentale alle ore 21 con protagonista Tony Servillo. Alle 21.30 inizia la ricchissima serata pesarese con "Maliziusella" (Un tourment d'amour), videoclip diretto da Alessandro Scippa, e la proiezione speciale di "Il buco in testa" (Italia, 2020) di Antonio Capuano, **David Speciale 2022**, grande ospite del festival insieme all'attore appena reduce dalla vittoria ai Nastri D'argento Tommaso Ragno, a Pesaro anche nelle vesti di giurato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Il mio David, la mano di Sorrentino» Capuano: ma i premi sono niente

Per il regista napoletano la consacrazione a 82 anni, dopo l'omaggio del premio Oscar



di **Giovanni Bogani**

«Come sto? 'Na chiavica. Mia moglie è morta da un mese». Antonio Capuano riceverà stasera il David speciale alla carriera nella cerimonia in onda in diretta su Raiuno. In un'intervista per i suoi ottant'anni, Capuano aveva dedicato alla moglie Willy il primo pensiero. «Mi sopporta da quarant'anni, forse di più», aveva detto. E ora, «piango da mane a sera», confessa.

Capuano, stasera il suo lavoro di regista sarà consacrato, con il più importante dei premi italiani: il David di Donatello...

«Ma i premi non sono niente. Sono un gioco, una finzione, un'ipocrisia. E poi, da vecchio insegnante di Accademia, ho sempre preferito il David di Michelangelo a quello di Donatello!».

Pensa che questo David sia legato all'omaggio che le ha fatto Paolo Sorrentino in *È stata la mano di Dio*? A quella battuta che fa dire al suo personaggio, già un cult: «Non ti disunire»?

«È vero. È importante non disunirsi. Non disunirsi mai. Nel film gli dico anche "Paolo! A tieni 'na cosa 'a dicere? E diccilla!". Sta tutto lì, il segreto. Avere una cosa da dire, e dirla».

Vi siete sentiti, con Sorrentino, alla notizia del David?

«Sì. E si è fatto una risata. Con Paolo siamo sempre in sintonia. E nel suo film mi ha rappresentato in modo abbastanza aderen-



Antonio Capuano, 82 anni, con Sorrentino. In alto, il suo "alter ego" nel film di Paolo

te. Anche se quando mi sono visto sullo schermo, interpretato da Ciro Capano, mi sono detto: *ma 'o ver sono accussi gruoss?».*

Che cosa la unisce e che cosa la divide da Sorrentino?

«Napoli. Lui se n'è andato, io sono rimasto. Sorrentino ha capito Napoli, ma se n'è andato via. Io sono rimasto qui, come un innamorato. Innamorato di una zoccola».

Napoli è una zoccola?

ETERNO RIBELLE

«Il cinema non esiste più, esistono le serie tv che non guardo. La famosa battuta "Non ti disunire"? È vero, mai farlo»

«Ma certo. Ha la bellezza, ha la sensualità, ha tutto. Napoli è così bella che anche la monnezza diventa bella. Napoli è anarchica, scomoda, pericolosa, sregolata e amabile. Napoli non è cambiata, fa sempre paura, si fa sempre detestare e amare».

I suoi film raccontano storie crude. *Vito e gli altri*, su un ragazzino che diventa camorrista; *Pianese Nunzio*, su un chierichetto molestato da un prete anticamorra. Poi l'ultimo film, *Il buco in testa*, su una donna figlia di un poliziotto ucciso da un terrorista rosso. Qual è il filo conduttore?

«Il filo conduttore è illogico, fa salti. Sono le storie che vengono a me, io le accolgo. Io sono l'ultimo regista Dada; sono metafisico, sciocco, stupido, mi faccio affascinare dalle storie,

dalle sofferenze delle persone, io racconto quello che sento, senza pregiudizi di nessun tipo. Io sono l'ultimo regista libero. Sono surreale. Sono un pittore che usa la cinepresa. Non sono un regista».

Come era un «non regista» Pier Paolo Pasolini...

«Lui aveva capito tutto. Aveva capito che la società italiana sarebbe diventata schiava di una cosa sola: il consumo. Se non consumi, non existi. Ci hanno tolto la purezza di vivere».

Adesso Pasolini è celebrato ovunque, per il suo centenario.

«I morti sono sempre santificati. In vita è stato crocifisso».

Il cinema come è cambiato?

«Il cinema non esiste più. Esistono le serie tv, ma io non le guardo proprio».

Gomorra, che ha portato Napoli nel mondo, l'ha vista?

«Gomorra è la cartolina, è Napoli come la immaginano gli altri».

Rispetto al cinema oggi, si sente fuori dal sistema?

«Sempre. Un outsider, come sempre. Non mi piace stare nei gruppi, mi piace cantare da solo. È un privilegio e una dannazione».

Sta preparando un nuovo film?

«Sì. La storia di un attore di strada che fa il *Macbeth* di Shakespeare in piazza, e viene ammazzato. La storia di un pazzo, ambientata nella Napoli di oggi».

Ha timori, rimpianti, paure?

«Io mi sento sempre 'nu uaglione. E la vita, e l'arte, sono sempre un miracolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Il mio David, la mano di Sorrentino» Capuano: ma i premi sono niente

Per il regista napoletano la consacrazione a 82 anni, dopo l'omaggio del premio Oscar



di Giovanni Bogani

«Come sto? 'Na chiavica. Mia moglie è morta da un mese». Antonio Capuano riceverà stasera il David speciale alla carriera nella cerimonia in onda in diretta su Raiuno. In un'intervista per i suoi ottant'anni, Capuano aveva dedicato alla moglie Willy il primo pensiero. «Mi sopporta da quarant'anni, forse di più», aveva detto. E ora, «piango da mane a sera», confessa.

Capuano, stasera il suo lavoro di regista sarà consacrato, con il più importante dei premi italiani: il David di Donatello...

«Ma i premi non sono niente. Sono un gioco, una finzione, un'ipocrisia. E poi, da vecchio insegnante di Accademia, ho sempre preferito il David di Michelangelo a quello di Donatello!».

Pensa che questo David sia legato all'omaggio che le ha fatto Paolo Sorrentino in *È stata la mano di Dio*? A quella battuta che fa dire al suo personaggio, già un cult: «Non ti disunire»?

«È vero. È importante non disunirsi. Non disunirsi mai. Nel film gli dico anche "Paolo! A tieni 'na cosa 'a dicere? E dicilla!". Sta tutto lì, il segreto. Avere una cosa da dire, e dirla».

Vi siete sentiti, con Sorrentino, alla notizia del David?

«Sì. E si è fatto una risata. Con Paolo siamo sempre in sintonia. E nel suo film mi ha rappresentato in modo abbastanza aderen-



Antonio Capuano, 82 anni, con Sorrentino. In alto, il suo "alter ego" nel film di Paolo

te. Anche se quando mi sono visto sullo schermo, interpretato da Ciro Capano, mi sono detto: *ma 'o ver sono accussi gruoss?».*

Che cosa la unisce e che cosa la divide da Sorrentino?

«Napoli. Lui se n'è andato, io sono rimasto. Sorrentino ha capito Napoli, ma se n'è andato via. Io sono rimasto qui, come un innamorato. Innamorato di una zoccola».

Napoli è una zoccola?

ETERNO RIBELLE

«Il cinema non esiste più, esistono le serie tv che non guardo. La famosa battuta "Non ti disunire"? È vero, mai farlo»

«Ma certo. Ha la bellezza, ha la sensualità, ha tutto. Napoli è così bella che anche la monnezza diventa bella. Napoli è anarchica, scomoda, pericolosa, sregolata e amabile. Napoli non è cambiata, fa sempre paura, si fa sempre detestare e amare».

I suoi film raccontano storie crude. *Vito e gli altri*, su un ragazzino che diventa camorrista; *Pianese Nunzio*, su un chierichetto molestato da un prete anticamorra. Poi l'ultimo film, *Il buco in testa*, su una donna figlia di un poliziotto ucciso da un terrorista rosso. Qual è il filo conduttore?

«Il filo conduttore è illogico, fa salti. Sono le storie che vengono a me, io le accolgo. Io sono l'ultimo regista Dada; sono metafisico, sciocco, stupido, mi faccio affascinare dalle storie,

dalle sofferenze delle persone, io racconto quello che sento, senza pregiudizi di nessun tipo. Io sono l'ultimo regista libero. Sono surreale. Sono un pittore che usa la cinepresa. Non sono un regista».

Come era un «non regista» Pier Paolo Pasolini...

«Lui aveva capito tutto. Aveva capito che la società italiana sarebbe diventata schiava di una cosa sola: il consumo. Se non consumi, non existi. Ci hanno tolto la purezza di vivere».

Adesso Pasolini è celebrato ovunque, per il suo centenario.

«I morti sono sempre santificati. In vita è stato crocifisso».

Il cinema come è cambiato?

«Il cinema non esiste più. Esistono le serie tv, ma io non le guardo proprio».

Gomorra, che ha portato Napoli nel mondo, l'ha visto?

«Gomorra è la cartolina, è Napoli come la immaginano gli altri».

Rispetto al cinema oggi, si sente fuori dal sistema?

«Sempre. Un outsider, come sempre. Non mi piace stare nei gruppi, mi piace cantare da solo. È un privilegio e una dannazione».

Stai preparando un nuovo film?

«Sì. La storia di un attore di strada che fa il Macbeth di Shakespeare in piazza, e viene ammazzato. La storia di un pazzo, ambientata nella Napoli di oggi».

Ha timori, rimpianti, paure?

«Io mi sento sempre 'nu uaglione. E la vita, e l'arte, sono sempre un miracolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Il mio David, la mano di Sorrentino» Capuano: ma i premi sono niente

Per il regista napoletano la consacrazione a 82 anni, dopo l'omaggio del premio Oscar

di **Giovanni Bogani**

«Come sto? Na chiavica. Mia moglie è morta da un mese». Antonio Capuano riceverà stasera il David speciale alla carriera nella cerimonia in onda in diretta su Raiuno. In un'intervista per i suoi ottant'anni, Capuano aveva dedicato alla moglie Willy il primo pensiero. «Mi sopporta da quarant'anni, forse di più», aveva detto. E ora, «piango da mane a sera», confessa.

Capuano, stasera il suo lavoro di regista sarà consacrato, con il più importante dei premi italiani: il David di Donatello...

«Ma i premi non sono niente. Sono un gioco, una finzione, un'ipocrisia. E poi, da vecchio insegnante di Accademia, ho sempre preferito il David di Michelangelo a quello di Donatello!».

Pensa che questo David sia legato all'omaggio che le ha fatto Paolo Sorrentino in *È stata la mano di Dio*? A quella battuta che fa dire al suo personaggio, già un cult: «Non ti disunire»?

«È vero. È importante non disunirsi. Non disunirsi mai. Nel film gli dico anche "Paolo! A tieni 'na cosa 'a dicere? E diccilla!". Sta tutto lì, il segreto. Avere una cosa da dire, e dirla».

Vi siete sentiti, con Sorrentino, alla notizia del David?

«Sì. E si è fatto una risata. Con Paolo siamo sempre in sintonia. E nel suo film mi ha rappresentato in modo abbastanza aderen-



Antonio Capuano, 82 anni, con Sorrentino. In alto, il suo "alter ego" nel film di Paolo Sorrentino.

te. Anche se quando mi sono visto sullo schermo, interpretato da Ciro Capano, mi sono detto: *ma 'o ver sono accussi gruoss?».*

Che cosa la unisce e che cosa la divide da Sorrentino?

«Napoli. Lui se n'è andato, io sono rimasto. Sorrentino ha capito Napoli, ma se n'è andato via. Io sono rimasto qui, come un innamorato. Innamorato di una zoccola».

Napoli è una zoccola?

ETERNO RIBELLE

«Il cinema non esiste più, esistono le serie tv che non guardo. La famosa battuta "Non ti disunire"? È vero, mai farlo»

«Ma certo. Ha la bellezza, ha la sensualità, ha tutto. Napoli è così bella che anche la monnezza diventa bella. Napoli è anarchica, scomoda, pericolosa, sregolata e amabile. Napoli non è cambiata, fa sempre paura, si fa sempre detestare e amare».

I suoi film raccontano storie crude. *Vito e gli altri*, su un ragazzino che diventa camorrista; *Pianese Nunzio*, su un chierichetto molestato da un prete anticamorra. Poi l'ultimo film, *Il buco in testa*, su una donna figlia di un poliziotto ucciso da un terrorista rosso. Qual è il filo conduttore?

«Il filo conduttore è illogico, fa salti. Sono le storie che vengono a me, io le accolgo. Io sono l'ultimo regista Dada; sono metafisico, sciocco, stupido, mi faccio affascinare dalle storie,



dalle sofferenze delle persone, io racconto quello che sento, senza pregiudizi di nessun tipo. Io sono l'ultimo regista libero. Sono surreale. Sono un pittore che usa la cinepresa. Non sono un regista».

Come era un «non regista» Pier Paolo Pasolini...

«Lui aveva capito tutto. Aveva capito che la società italiana sarebbe diventata schiava di una cosa sola: il consumo. Se non consumi, non esisti. Ci hanno tolto la purezza di vivere».

Adesso Pasolini è celebrato ovunque, per il suo centenario.

«I morti sono sempre santificati. In vita è stato crocifisso».

Il cinema come è cambiato?

«Il cinema non esiste più. Esistono le serie tv, ma io non le guardo proprio».

Gomorra, che ha portato Napoli nel mondo, l'ha vista?

«Gomorra è la cartolina, è Napoli come la immaginano gli altri».

Rispetto al cinema oggi, si sente fuori dal sistema?

«Sempre. Un outsider, come sempre. Non mi piace stare nei gruppi, mi piace cantare da solo. È un privilegio e una dannazione».

Sta preparando un nuovo film?

«Sì. La storia di un attore di strada che fa il *Macbeth* di Shakespeare in piazza, e viene ammazzato. La storia di un pazzo, ambientata nella Napoli di oggi».

Ha timori, rimpianti, paure?

«Io mi sento sempre 'nu uaglione. E la vita, e l'arte, sono sempre un miracolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'intervista Parla il mentore del regista di «È stata la mano di Dio»: lui borghese, io proletario uniti dalla tenerezza

Sorrentino mi vede così



Il maestro e Paolo. Trent'anni di differenza. Sorrentino e il suo mentore, Antonio Capuano, il regista trasformato in uno dei personaggi di *È stata la mano di Dio*. Alle 16 candidature ai **David di Donatello**, il 3 maggio, si aggiunge il David speciale a Capuano, 82 anni. È stato uno dei simboli del risveglio culturale di Napoli, due generazioni prima di Martone. Non ha mai lasciato la sua città, uomo di una sincerità crudele. Sorrentino ha detto di non sapere se lui avesse visto il film.

E poi?
«Poi l'ho visto, Paolo mi ha fatto arrogante e un po' volgare, forse mi vede così. Ma io lo difendo, è il suo sguardo e ognuno è libero di mostrarlo, senno' fa una copia. Anche se nel mio quartiere, a Posillipo, la gente che mi conosce da una vita mi ha detto: ma come l'ha fatto Paolo?».

Nel film le fa dire due frasi iconiche: non ti disunire, e ce l'hai una cosa da dire?
«Chissà quante volte ce lo siamo detti nelle nostre lunghe passeggiate in cui parlavamo del Napoli, di noi, delle femmine. Non ti disunire era riferito alle partitelle di calcio. Paolo era un ragazzo timido, schivo ma luminoso. Mi manca molto, non so io a lui, non è molto esplicito. Ci siamo persi. L'ultima volta ero alla Mostra di Venezia e lui era già volato negli Usa. Lo sogno spesso. Una volta mi è apparso così: aveva un bam-

Capuano: nel suo film Paolo mi ha fatto arrogante e volgare. La frase «non ti disunire»? Era riferita alle partitelle di calcio

bino nel marsupio, non mi guardava, andava oltre la folla e sparì. Gliel'ho descritto al cellulare il mio sogno, non mi ha risposto e non ho fatto nessuna analisi. Paolo è un borghese, io un proletario, questo ci divide. Ma c'è una tenerezza che ci lega. Il suo produttore mi fece leggere una sua sceneggiatura, gli chiesi di aiutarmi a scrivere *Polvere di Napoli*. Ci siamo conosciuti così. Il suo film che preferisco? *Il divo*».

Sorrentino nel film si è sentito in debito con Troisi.
«Io ho troppi debiti di riconoscenza. Pasolini è tra i miei maestri, mi influenzano tutti, pure il cinema di m... Fon-

Abbraccio
Il regista Antonio Capuano, 82 anni, abbraccia il suo «allievo» Paolo Sorrentino (51) durante una serata-omaggio al Cinema Troisi (foto Petinari)

damentalmente guardo la vita, la gente che cammina, nei bus, in metro...».

Sorrentino dice di amarla e odiarla allo stesso tempo.

«Ognuno è vittima del suo carattere, spesso mi sono detto quante volte vorrei cambiare, prendere una vacanza da me. Sono andato a vedere a teatro *Il tartufo*, un Molière così brillante in un'ambientazione proletaria, in una cucina, negli anni 60. Mi tormentavo sulla sedia. Sono andato via».

Nell'ambiente conformista del cinema, lei...

«Sì, c'entro poco, dovrei essere più furbo, diplomatico. Non ci riesco».

Come ha cominciato?

«Mio padre era tranviere, mia madre casalinga, cinque figli. Ero scenografo, una specie di mosca bianca. Dovevo aiutare in casa. L'estate facevo il bagnino, i lavori del mare. C'era una ragazza olandese bellissima che adoc-



Il David speciale
Il David che mi hanno assegnato è una toppe, ma lo ritirerò senza fare discorsi polemici

chiavano tutti. Io attirai la sua attenzione con dei tuffi. Uscendo dall'acqua la salutai, lei mi sorrise. È mia moglie. È un tasto che mi commuove».

Come considera il David?

«Una toppe. Ma non andrò lì a fare discorsi polemici, sarebbe troppo facile. Ringrazierò. È il mio primo David, meno male che è speciale. Da piccolo feci la comparsa in *Ieri, oggi, domani* di quel genio di De Sica. Quando mi diedero il premio De Sica, Rondi che lo presiedeva mi disse: Capuano, mi perdoni di tutte le cose che non ho fatto per lei e avrei potuto fare».

Sorrentino dice che lei

L'album

Qui sotto, dall'alto verso il basso: una scena di «È stata la mano di Dio», con Ciro Capano (a destra) che

crede nella necessità del conflitto.

«È indispensabile, per imparare a stare al mondo e fare cinema. Senza conflitto cosa puoi raccontare? Ho girato *Il buco in testa* e il giornalista Mario Calabresi, un incanto come persona, mi ha detto parole molto belle».

I produttori dicevano...



interpreta il regista Capuano: un'immagine di «Polvere di Napoli» (1998) in cui Capuano chiamò il giovane Sorrentino ad aiutarlo nella scrittura della sceneggiatura: Valeria Golino nel film «La guerra di Mario» del 2005

«Che ho talento ma i miei film non incassavano. Ognuno ha il pubblico che si merita. Nel '96 ero a Venezia con *Pianese Nunzio, 14 anni a maggio*, in cui un prete ama un bambino con scene di sesso abbastanza esplicite; implora Gesù di concedergli la possibilità di amare. Monsignor Tonini scrisse: su questo film dovrebbe scendere il silenzio. Miriam Mafai mi difese, era in giuria, mi disse che Roman Polanski da presidente si era messo contro».

Rimpianti?
«Nessuno, nemmeno per i soldi. Eduardo dice ad Amalia in *Napoli milionaria*: li vedo ma non mi batte il cuore».

Cosa consiglia a un giovane regista?
«Cerca la libertà, e guarda la vita».

Valerio Cappelli
© PRODUZIONE RIVERATA



Il premio
Antonio
Capuano
 vince il David
 Speciale



«Il successo è un malinteso», sentenziava Ennio Flaiano. A quest'incontrovertibile affermazione fa di certo eccezione Antonio Capuano, regista napoletano insignito di un David Speciale che gli verrà consegnato a Roma il 3 maggio. A fargli compagnia gli artisti partenopei in lizza per i David in varie categorie, a cominciare da Paolo Sorrentino, che mosse i primi passi al cinema come suo aiuto regista e che lo ha immortalato nel suo «È stata la mano di Dio», e poi Mario Martone, Silvio Orlando, Toni Servillo, Luisa Ranieri, Susy Del Giudice e tanti altri. Meritatissimo il David per Capuano, cineasta che vanta già nel suo palmares una nomination agli stessi David e il premio della critica per «La guerra di Mario» (2005), un Nastro d'argento come miglior regista esordiente per «Vito e gli altri» (1991) e ben quattro nomination ai Nastri; miglior regista («Luna rossa» e «Il buco in testa»), miglior sceneggiatura («La guerra di Mario» e «L'amore buio»), e come ciliegina sulla torta, una nomination Leone d'oro al Festival di Venezia per «Luna rossa». Regista anarchico e diseguale, cantore di una Napoli mai calligrafica, popolata da personaggi veraci e sanguigni, Capuano ha narrato, sin dagli esordi, più volte un'infanzia presa a calci dalla vita, vittima di una società spietata e violenta. Non a caso scandalizzò bigotti e benpensanti con il suo «Pianese Nunzio 14 anni a maggio» (1996), che narrava di un adolescente della Sanità abusato da un prete pedofilo. Sempre fedele a una scrittura filmica asciutta e senza fronzoli, nella sua luminosa carriera, ha girato anche film dal taglio surreale come «Polvere di Napoli» (1998) e commedie ironiche e sulfuree come l'episodio «Sofialorèn», tratto da «I Vesuviani» (1997), «Bagnoli jungle» (2015) e «Achille Tarallo» (2018).

Ignazio Senatore
© RIPRODUZIONE RISERVATA



David speciale a Capuano

“È una delle voci più originali del grande cinema in Italia”: anche il “maestro” di Sorrentino, raccontato nella “Mano di Dio”, riceverà un premio lunedì





David speciale per Antonio Capuano

Antonio Capuano riceverà il David Speciale 2022 nel corso della sessantasettesima edizione dei **Premi David di Donatello**. Il riconoscimento sarà assegnato all'ottantunenne regista napoletano martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Raiuno dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer. «Il cinema di An-

tonio Capuano, celebrato anche nel film "È stata la mano di Dio" di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente "Il buco in testa"», ha spiegato Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del cinema italiano.





LA GIORNATA
di F. Cenci e L. La Mantia

David Speciale ad Antonio Capuano. Antonio Capuano sarà insignito con il David

Speciale 2022 nel corso della 67esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo ha annunciato Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del cinema italiano - premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, **Carlo Fontana**, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, **Domenico D'Inoia**, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, **Mario Lorini** e Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi di Cinecittà, con la condu-

zione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

«Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film È stata la mano di Dio di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente Il buco in testa» ha detto Detassis.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5550



Superficie 6 %

Il regista: "Ma i produttori non credono in me..."



Un David speciale a Capuano: "I premi? Non li ho mai cercati"

di **Ilaria Urbani**

«I miei film hanno avuto diverse nomination ma mai un David, solo quello vinto da Valeria Golino per "La guerra di Mario". Questo premio forse è un po' una ricompensa, ma va bene così: i premi non li ho mai cercati, il mio è un cinema urticante, scomodo, duro, non vuole mediazioni e non cerca di addolcire. E infatti i produttori non credono molto in me...».

Antonio Capuano con la sua ironia accoglie così la notizia del David speciale che gli conferisce l'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello. L'edizione 64 dei David, cerimonia di premiazione martedì 3 maggio su Rai, anche per il premio speciale ha scelto un regista napoletano, Capuano, visionario, con il suo cinema d'impegno, colui che viene indicato come maestro da Paolo Sorrentino nel suo film autobiografico. Il Premio Oscar lo ha restituito al pubblico con l'interpretazione estrema di *Ciro Capano* e quel "Non ti disunire, Fabio", segno di integrità e coerenza, diventato tormentone. «Paolo mi ha dipinto così nel suo film, io non mi ci rivedo molto - racconta Capuano, 82 anni - ma se lui così mi vede, è giusto: ognuno ha la libertà di dire quello che vuole. Significa che quella è la percezione che aveva di me, è il suo sguardo e io lo rispetto. E poi Paolo non è come tutti gli altri. Paolo è sensibile. Stavamo bene insieme, prendevamo il caffè, "cazzeggiavamo" per la città e parlavamo molto del Napoli e del cinema, che poi cosa è il

cinema? È la realtà, la vita che accoglie tutto, il romanzo, la pittura, l'arte. E se ti scordi della vita non puoi più fare il cinema. Mi è dispiaciuto quando si è trasferito a Roma. Quanto al premio, forse Paolo mi ha omologato». Nella motivazione dell'Accademia Capuano è "una delle voci più originali del cinema italiano", e c'è anche Sorrentino: «Il cinema di Antonio Capuano - dice Piera Detassis - celebrato anche nel film Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente, "Il buco in testa"». Ed è proprio a partire dal suo ultimo film, protagonista Teresa Saponangelo, che Capuano ragiona: «Non è stato selezionato dai grandi festival, Venezia non l'ha preso in concorso, salvo poi darmi il premio Pubblico & Critica - spiega - Ho fatto sempre grande fatica a fare i film perché non frequento le "terrazze", le feste degli addetti ai lavori, le detesto, non sono borghese, sono proletario. I miei film sono racconti rudimentali, anche un po' di ricerca, sono sempre un po' invisibili ai produttori. "Il buco in testa" non facilita la strada, non so quando farò il prossimo, l'ho scritto e lo girerò a Napoli, mi piacerebbe di nuovo avere come protagonista la bravissima Saponangelo. E non è il solo che ho scritto: non ho mai realizzato neanche il film sull'acquario di Napoli che ho scritto nel 2010».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Regista Antonio Capuano**



Superficie 28 %



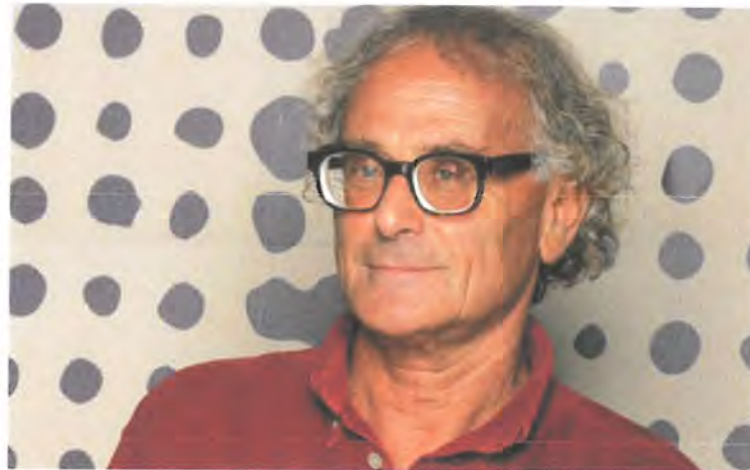
David di Donatello Speciale per Antonio Capuano

LIVE Antonio Capuano riceverà il David Speciale ai Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente dell'Accademia del Cinema Italiano. Il riconoscimento sarà assegnato il 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai1.



David di Donatello 2022: special award to director Antonio Capuano

April 28, 2022 by [ItalianPostNews](#)



Antonio Capuano will receive the David Speciale 2022 during the sixty-seventh edition of the David di Donatello Awards. This was announced by Piera Detassis, president and artistic director of the Academy of Italian Cinema – David di Donatello Awards, in agreement with the Governing Council composed of Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinola, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. The award will be awarded on Tuesday 3 May as part of the awards ceremony live in prime time on Rai 1 from the Cinecittà studios, conducted by Carlo Conti flanked by Drusilla Foer (**DISCOVER ALL THE CANDIDATES FOR DAVID DI DONATELLO 2022**)

Piera De Tassis explained the reasons for the award with these words:

*“The cinema of Antonio Capuano, also celebrated in the film **It was the hand of God** by Paolo Sorrentino, is at the same time irreducible and imbued with poetry and imagination, social resistance, extraordinary images, memory and utopia as demonstrated by his most recent work **Il buco in testa**. From **Vito and the others** to **Pianese Nunzio 14 years old** in **Mayor until Mario's war** who gave the David for best actress to Valeria Golino, Capuano, who has always been a stranger to industrial games, a true outsider, screenwriter, director, set designer and painter, has been able to portray Naples and the open wounds of all those lives, especially boys, in a troubled land as it is magical. In him, reality burns, the camera sublimates. A Special David, for a truly special and out of the ordinary cinema”.*

Antonio Capuano's career

“Do not disunite”. This is perhaps the most famous line taken from *It was the hand of God*. To pronounce it in the film by Paolo Sorrentino is the character of Antonio Capuano, played on the screen by Ciro Capano. But the director (born in Naples, April 9, 1940) was not only Sorrentino's teacher and mentor (the two together wrote the screenplay for *Powder of Naples*). Capuano is a builder of worlds, who since his first feature film *Vito and the others*, dated 1991 winner of the eighth edition of the International Critics' Week at the Venice Film Festival, proved to be an original, uncomfortable and unreconciled filmmaker. Just think of the next movie, *Pianese Nunzio, 14 in May*, which tells the story of a priest engaged in the fight against the Camorra, who has an affair with a street boy. Subsequently, in addition to the aforementioned, *Powder of Naples* (1998), Antonio Capuano signs *Red Moon* (2001), which earned him the Golden Lion Nomination at the 58th Venice International Film Festival. Another successful title is *Mario's war* (2005), with which Capuano wins the 2006 David di Donatello Critics' Prize Yellow? (2009). *Dark love* (2010), *Bagnoli Jungle* (2015), *Achille Tarallo* (2018) and *The hole in the head* (2020).

Subsequently, in addition to the aforementioned, *Napol powderi* (1998), Antonio Capuano signs *Luna Rossa* (2001), which earned him the Golden Lion Nomination at the 58th Venice International Film Festival. Another successful title is *Mario's war* (2005), with which Capuano wins the 2006 David di Donatello Critics' Prize Yellow? (2009). *Dark Love* (2010), *Bagnoli Jungle* (2015), *Achille Tarallo* (2018) and *The hole in the head* (2020).



ANSA.it - Campania - **Il David speciale ad Antonio Capuano**

Il David speciale ad Antonio Capuano

"Una delle voci più originali del grande cinema in Italia"

Redazione ANSA


ROMA

27 aprile 2022

12:59

NEWS

 Suggestisci

 Facebook

 Twitter

 Altri

 Stampa

 Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE 

(ANSA) - ROMA, 27 APR - Antonio Capuano riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello.

Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

"Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film *È stata la mano di Dio* di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente *Il buco in testa*" afferma Piera Detassis. "Da *Vito* e gli altri a *Pianese Nunzio* 14 anni a maggio, fino a *La guerra di Mario* che regalò il David per la migliore attrice a Valeria Golino, Capuano, da sempre estraneo ai giochi industriali, vero outsider, sceneggiatore, regista, scenografo e pittore, ha saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica. In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima. Un David Speciale, per un cinema davvero speciale e fuori norma". (ANSA).



Il David speciale ad Antonio Capuano

Di: Redazione Date: 27/04/2022



[Home](#) » [DAVID SPECIALE 2022 AL REGISTA ANTONIO CAPUANO](#)

DAVID SPECIALE 2022 AL REGISTA ANTONIO CAPUANO

di Francesca Fiorentino | 27 Aprile 2022

David Di Donatello



fonte: Comunicato stampa

L'Accademia premia con il David Speciale il regista Antonio Capuano, una delle voci più originali del grande cinema in Italia. Ispiratore di Paolo Sorrentino.

Antonio Capuano riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoa, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della [cerimonia di premiazione](#) in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

«Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film [È stata la mano di Dio](#) di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente *Il buco in testa*» afferma Piera Detassis. «Da *Vito e gli altri* a *Pianese Nunzio* 14 anni a maggio fino a *La guerra di Mario* che regalo il David per la migliore attrice a Valeria Golino, Capuano, da sempre estraneo ai giochi industriali, vero outsider, sceneggiatore, regista, scenografo e pittore, ha saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica. In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima. Un David Speciale, per un cinema davvero speciale e fuori norma».

È stata la mano di Dio, l'omaggio ad Antonio Capuano





David speciale 2022 a Antonio Capuano. È stata la mano di Sorrentino a farlo riscoprire

27 APRILE 2022 | IN IN BREVE | DI REDAZIONALE



Al regista e sceneggiatore napoletano Antonio Capuano va il David speciale 2022. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano, definendo il suo cinema "irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia".

Reservato, radicale e troppo spesso dimenticato Capuano è tornato recentemente al cinema col magnifico *Il buco in testa*. Ma soprattutto è stata la mano di Sorrentino a far riaccendere i riflettori su quello che di fatto è stato il suo maestro e a cui ha reso omaggio nel [suo ultimo film](#).

Nella sua filmografia ricordiamo *Vito e gli altri*, *Pianese Nunzio 14 anni a maggio*, *La guerra di Mario*.

Il David a Capuano sarà consegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai1 dagli studi di Cinecittà.

RECENTI

- Un uomo e una donna nell'Inganno delle parole. Arnaud Desplechin vince (anche) il confronto con Philip Roth
- David speciale 2022 a Antonio Capuano. È stata la mano di Sorrentino a farlo riscoprire
- Laurie Anderson: il festival di Locarno le rende omaggio col Vision Award Ticinomoda
- Valeria Golino presidente di giuria di "Un certain regard" a Cannes 75
- Jasmine Trinca a Cannes: come giurata e come regista con "Marcel!". Vincent Lindon è il presidente
- "Esterno Notte" di Marco Bellocchio. Dopo Cannes uscita al cinema in due parti e poi su Rai1

TAG

AAMOD AGE E SCARPELLI
ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE BEPPE GRILLO
BOOKCIAK BOOKCIAK MOVIE BUSH
CAMPI RAUDI CARTA MONDIALE DEI MIGRANTI
CATE BLANCHETT CENSURA CINEMA
COMMEDIA ALL'ITALIANA COMUNISTA
EMMA DONOGHUE ERRI DE LUCA
ETTORE SCOLA FUNAMBOLO
GABRIELLA GALOZZI JODHPUR
JONNY GREENWOOD JOSEPH GORDON-LEVITT
JUNJUN LA VITA È BELLA LETTERATURA
LIBRI E CINEMA MARY MAPES MASTROIANNI
MEDITERRANEO MIGRANTI NEOREALISMO
NOUVELLE VAGUE PAUL THOMAS ANDERSON
RADIO ROBERT REDFORD ROOM
SALVATORES SEBASTIANO VASSALLI
SEGREGAZIONE SORDI MANFREDI
TERRE SELVAGGE TWIN TOWERS UNHCR
ZAVATTINI ZERO CALCE



Il David speciale ad Antonio Capuano. 'Una delle voci più originali del grande cinema in Italia'

27/04/2022 - ROMA, 27 Aprile - Antonio Capuano riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio direttivo composto da

Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico D'Inoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

"Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film *È stata la mano di Dio* di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente *Il buco in testa*" afferma Piera Detassis. "Da *Vito e gli altri* a *Pianese Nunzio* 14 anni a maggio, fino a *La guerra di Mario* che regalò il David per la migliore attrice a Valeria Golino, Capuano, da sempre estraneo ai giochi industriali, vero outsider, sceneggiatore, regista, scenografo e pittore, ha saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica. In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima. Un David Speciale, per un cinema davvero speciale e fuori norma"



News

David di Donatello 2022, un premio speciale al regista Antonio Capuano

Il Maestro di Paolo Sorrentino, che lo ha celebrato nei suoi film

Di Redazione - 17 Aprile 2022

0



Lo abbiamo visto nel film di Paolo Sorrentino, del quale è stato il Maestro, ma dopo ***È stata la mano di Dio***, ritroveremo presto **Antonio Capuano**. Che riceverà il **David Speciale 2022** nel corso della 67^a edizione dei Premi **David di Donatello**. Ad annunciarlo, la stessa Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinola, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

LEGGI ANCHE: [***David di Donatello, Valeria Golino nuovo membro della Fondazione Accademia del Cinema Italiano***](#)

"Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film È stata la mano di Dio di



"Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film È stata la mano di Dio di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente Il buco in testa – afferma Piera Detassis. – Da Vito e gli altri a Pianese Nunzio 14 anni a maggio fino a La guerra di Mario che regalò il David per la migliore attrice a Valeria Golino, Capuano, da sempre estraneo ai giochi industriali, vero outsider, sceneggiatore, regista, scenografo e pittore, ha saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica. In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima. Un David Speciale, per un cinema davvero speciale e fuori norma".

LEGGI ANCHE: [***È stata la mano di Dio, intervista a Paolo Sorrentino***](#)

Il riconoscimento sarà assegnato **martedì 3 maggio** nell'ambito della **cerimonia di premiazione che verrà trasmessa su Rai 1**, in diretta dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.



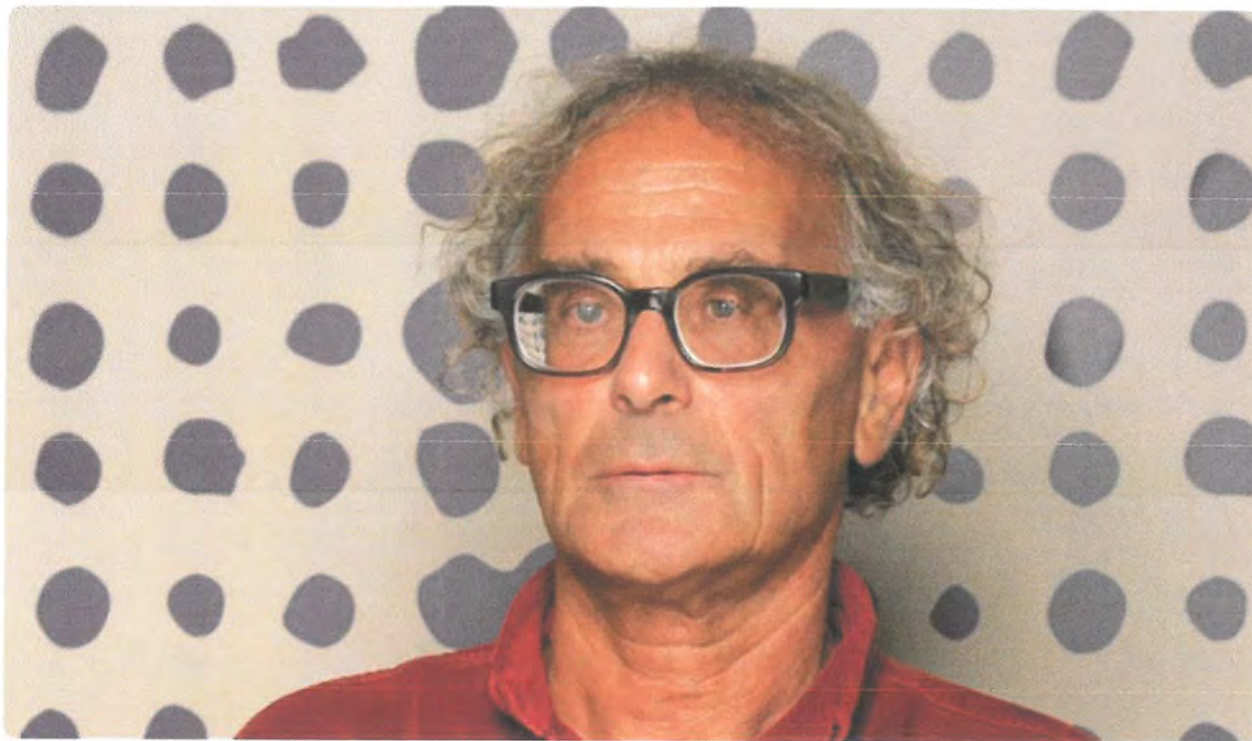
Chi è Antonio Capuano

Fra le voci più originali del grande schermo in Italia, Capuano è autore di un cinema schietto e privo di ipocrisie, sin dal suo esordio alla regia con Vito e gli altri, vincitore della Settimana Internazionale della Critica alla Mostra di Venezia nel 1992. Con Pianese Nunzio 14 anni a maggio (1996), La guerra di Mario (2005) e L'amore buio (2010), il regista partenopeo continua a raccontare l'infanzia e l'adolescenza ma anche la violenza, la bellezza e l'unicità delle storie che animano la città di Napoli e i suoi personaggi. Con Polvere di Napoli (1998), film a episodi scritto assieme al futuro Premio Oscar® Paolo Sorrentino, Capuano omaggia un capolavoro come Loro di Napoli di Vittorio De Sica ma allo stesso tempo mostra la deriva della sua città, con Luna rossa (2001) denuncia con forza il mondo della criminalità mostrando gerarchie e riti di una famiglia di camorristi, mentre in Bagnoli Jungle descrive il degrado sociale e ambientale attorno alle rovine del noto complesso siderurgico. Nel 2020, con Il buco in testa, il regista rilegge gli anni di piombo attraverso gli occhi di una quarantenne, figlia di un vice brigadiere ucciso dagli autonomi nel 1977.



Antonio Capuano vince il David Speciale 2022

📅 27/04/2022 🔗 C.DA



Antonio Capuano riceverà il **David Speciale 2022** nel corso della 67ma edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato martedì **3 maggio** nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di **Cinecittà**, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

"Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film *È stata la mano di Dio* di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente *Il buco in testa* - afferma **Piera Detassis** - Da *Vito e gli altri* a *Pianese Nunzio 14 anni a maggio* fino a *La guerra di Mario* che regalò il David per la migliore attrice a Valeria Golino, Capuano, da sempre estraneo ai giochi industriali, vero outsider, sceneggiatore, regista, scenografo e pittore, ha saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica. In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima. Un David Speciale, per un cinema davvero speciale e fuori norma".

VEDI ANCHE

DAVID 2022





David Speciale ad Antonio Capuano

"Da sempre estraneo ai giochi industriali, vero outsider, ha saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica", dice Piera Detassis. Riconoscimento il 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione

27 Aprile 2022

In evidenza, Personaggi, Premi

 CONDIVIDI



Antonio Capuano

Antonio Capuano riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

"Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film *È stata la mano di Dio* di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente *Il buco in testa*" afferma Piera Detassis. "Da *Vito e gli altri a Pianese Nunzio 14 anni a maggio* fino a *La guerra di Mario* che regalò il David per la migliore attrice a Valeria Golino, Capuano, da sempre estraneo ai giochi industriali, vero outsider, sceneggiatore, regista, scenografo e pittore, ha saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica. In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima. Un David Speciale, per un cinema davvero speciale e fuori norma".

ANTONIO CAPUANO

Fra le voci più originali del grande schermo in Italia, Capuano è autore di un cinema schietto e privo di ipocrisie, sin dal suo esordio alla regia con *Vito e gli altri*, vincitore della Settimana Internazionale della Critica alla Mostra di Venezia nel 1992. Con *Pianese Nunzio 14 anni a maggio* (1996), *La guerra di Mario* (2005) e *L'amore buio* (2010), il regista partenopeo continua a raccontare l'infanzia e l'adolescenza ma anche la violenza, la bellezza e l'unicità delle storie che animano la città di Napoli e i suoi personaggi. Con *Polvere di Napoli* (1998), film a episodi scritto assieme al futuro Premio Oscar® Paolo Sorrentino, Capuano omaggia un capolavoro come *Loro di Napoli* di Vittorio De Sica ma allo stesso tempo mostra la deriva della sua città, con *Luna rossa* (2001) denuncia con forza il mondo della criminalità mostrando gerarchie e riti di una famiglia di camorristi, mentre in *Bagnoli Jungle* descrive il degrado sociale e ambientale attorno alle rovine del noto complesso siderurgico. Nel 2020, con *Il buco in testa*, il regista rilegge gli anni di piombo attraverso gli occhi di una quarantenne, figlia di un vice brigadiere ucciso dagli autonomi nel 1977.

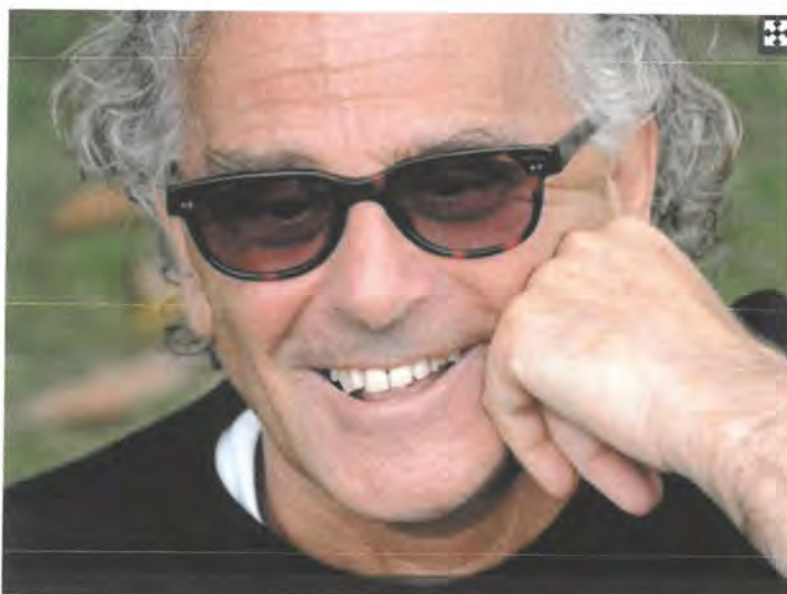


IL RICONOSCIMENTO

Il David speciale 2022 ad Antonio Capuano: «Ha saputo ritrarre Napoli, terra travagliata e magica»

Detassis: «Una delle voci più originali del grande cinema in Italia»

di Anna Santini



Il «David speciale 2022» è stato assegnato al regista napoletano Antonio Capuano. Ad annunciarlo è Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini e Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio durante la cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

«Cinema intriso di resistenza sociale»

«Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film *È stata la mano di Dio* di Paolo Sorrentino, è **allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia** come dimostra la sua opera più recente *Il buco in testa* - ha detto Detassis - da *Vito* e gli altri a *Pianese Nunzio* 14 anni a maggio, fino a *La guerra* di Mario che regalò il David per la migliore attrice a Valeria Golino, Capuano, da sempre estraneo ai giochi industriali, vero outsider, sceneggiatore, regista, scenografo e pittore, **ha saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica**. In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima. Un David Speciale, per un cinema davvero speciale e fuori norma».

La newsletter del Corriere del Mezzogiorno

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie della Puglia iscriviti gratis alla newsletter del Corriere del Mezzogiorno. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. [Basta cliccare qui.](#)



Home - Cinema

CINEMA

David Speciale ad Antonio Capuano

di REGINA ADA SCARICO

27 Aprile 2022 16:44

Il riconoscimento sarà assegnato al regista Antonio Capuano, martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1.

Condividi:



ANTONIO CAPUANO, FOTO REPERTORIO



CINEMA

'La cena perfetta' tra camorra, cucina e amore



CINEMA

Morta Catherine Spaak, icona di eleganza

[Antonio Capuano](#) riceverà il [David Speciale](#) 2022 nel corso della 67 edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in [accordo](#) con il Consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di [Carlo Conti](#) affiancato da Drusilla Foer.

"Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film 'E' stata la mano di Dio' di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente Il buco in testa" afferma Piera Detassis.

"Da Vito e gli altri a Pianese Nunzio 14 anni a maggio, fino a La guerra di Mario che regalò il David per la migliore attrice a Valeria Golino, Capuano, da sempre estraneo ai giochi industriali, vero outsider, sceneggiatore, regista, scenografo e pittore, ha saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica. In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima. Un David Speciale, per un cinema davvero speciale e fuori norma".

LEGGIANCHE [Tg Politico Parlamentare, riaperture: la sfida approda in Parlamento](#)



Cinema, il David Speciale 2022 al regista Antonio Capuano

Inizio

🕒 27 Aprile 2022 13:34 👤 clc 📁 Cultura Spettacoli 📍 Roma

🐦 Tweet

f Share

in Share

✉ Email

Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello annuncia Piera DeLuca, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano. I Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Frances...

Per visualizzare l'articolo integrale bisogna essere abbonati.

Per sottoscrivere un abbonamento contatta gli uffici commerciali all'indirizzo marketing@agenziacult.it.



PREMI DAVID DI DONATELLO 2022 27 APRILE 2022 13:28

Ad Antonio Capuano il David Speciale 2022: “Ha saputo ritrarre Napoli e le sue ferite aperte”

Ad Antonio Capuano il premio David Speciale 2022 per aver “saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica. In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima”. Ispirazione per un giovanissimo Paolo Sorrentino, è stato celebrato in È stata la mano di Dio con la commovente battuta “A tieni na cosa a raccontà?”.

A cura di **Eleonora D'Amore**

64
CONDIVISIONI

COMMENTA

CONDIVIDI



Ad **Antonio Capuano** il **David Speciale 2022** che verrà consegnato durante la serata dei **David di Donatello** del 3 maggio, in diretta su RAI 1 dagli studi di Cinecittà con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer. I motivi sono stati spiegati da Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dei Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini e Francesco Ranieri Martinotti.



Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film *È stata la mano di Dio* di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente *Il buco in testa*. Da Vito e gli altri a *Pianese Nunzio 14 anni a maggio* fino a *La guerra di Mario* che regalò il David per la migliore attrice a Valeria Golino, Capuano - da sempre estraneo ai giochi industriali, vero outsider, sceneggiatore, regista, scenografo e pittore, ha saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica. In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima. Un David Speciale, per un cinema davvero speciale e fuori norma.



Vita e opere di Antonio Capuano

Antonio Capuano ha fatto parlare di sé sin dal suo esordio alla regia con *Vito e gli altri*, vincitore della Settimana Internazionale della Critica alla Mostra di Venezia nel 1992. Film come *Pianese Nunzio 14 anni a maggio* (1996), *La guerra di Mario* (2005) e *L'amore buio* (2010), gli hanno consentito di raccontare l'infanzia e l'adolescenza ma anche la violenza, la bellezza e l'unicità delle storie che animano la città di Napoli e i suoi personaggi.

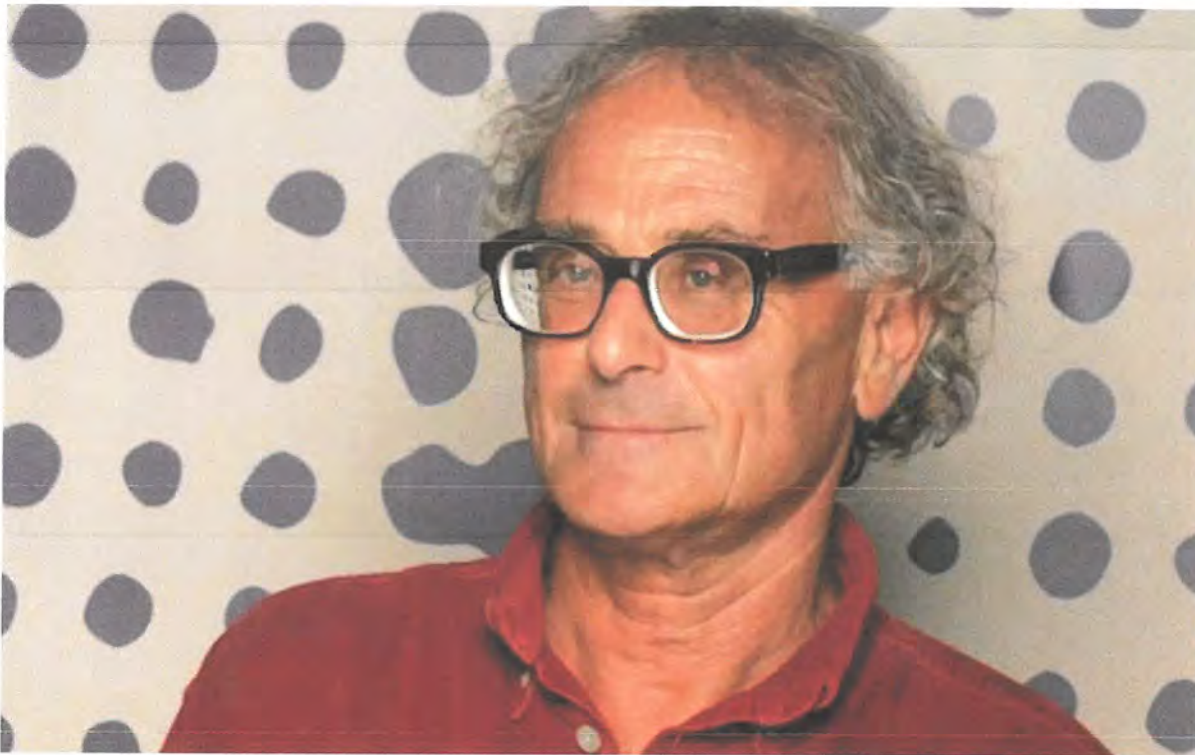
LEGGI ANCHE

Valeria Golino entra a far parte del direttivo del David di Donatello



Antonio Capuano con Paolo Sorrentino

Con Paolo Sorrentino, che al tempo lo prese a ispirazione per l'attaccamento viscerale e senza filtri al mezzo cinematografico, scrisse il film a episodi *Polvere di Napoli* (1998), poi *Luna rossa* (2001) puntò a far emergere le gerarchie e i riti di una famiglia di camorristi e infine *Bagnoli Jungle* focalizzato sul degrado sociale e ambientale attorno alle rovine del noto complesso siderurgico. Nel 2020, con *Il buco in testa*, il regista rilegge gli anni di piombo attraverso gli occhi di una quarantenne, figlia di un vice brigadiere ucciso dagli autonomi nel 1977.



David di Donatello 2022: premio speciale al regista Antonio Capuano



David di Donatello 2022: premio speciale al regista Antonio Capuano

David Di Donatello

• 27/04/2022 16 18 00

Fonte

Sky tg24



David di Donatello 2022: premio speciale al regista Antonio Capuano

Leggi su Sky TG24 l'articolo David di Donatello 2022: premio speciale al regista Antonio Capuano

"Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film 'E' stata la mano di Dio' di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente 'Il buco in testa'. Da

Vito e gli altri Pianese Nunzio 14 anni a maggio, fino a La guerra di Mario che regalò il David per la migliore attrice a Valeria Golino, Capuano, da sempre estraneo ai giochi industriali, vero outsider, sceneggiatore, regista, scenografo e pittore, ha saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica. In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima. Un David Speciale, per un cinema davvero speciale e fuori norma".

La carriera di Antonio Capuano è stata la Mano di Dio, la recensione del film di Paolo Sorrentino "Non ti disunire". Questa è forse la battuta più famosa tratta da "E' Stata la mano di Dio". A pronunciarla nel film di Paolo Sorrentino è il personaggio di Antonio Capuano, interpretato sullo schermo da Ciro Capano. Ma il regista (Nato a Napoli, il 9 aprile del 1940) non è stato soltanto il maestro e il mentore di Sorrentino (i due insieme scrissero la sceneggiatura di

headtopics.com

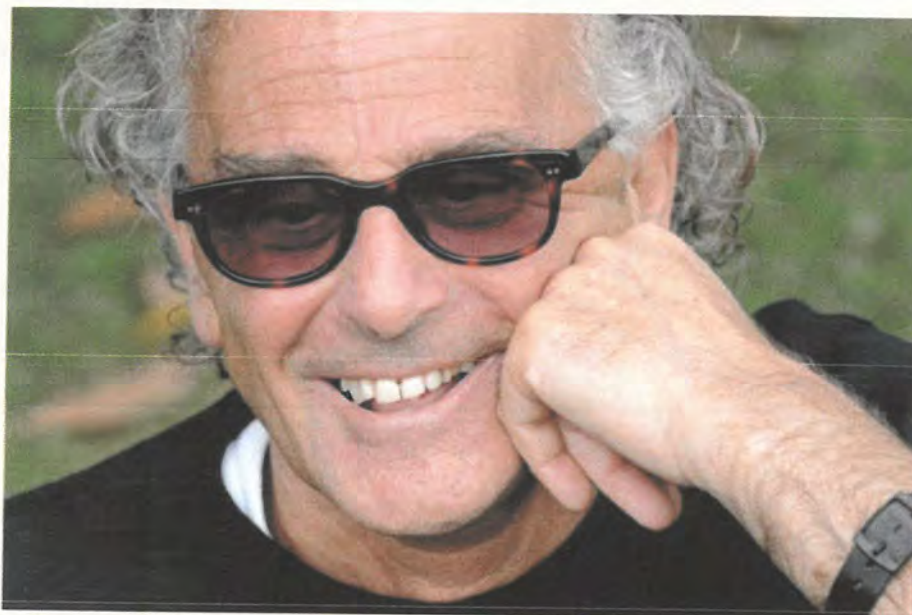


Carriere

Al regista Antonio Capuano il David Speciale di Donatello

ildenaro.it 27 Aprile 2022

17



in foto Antonio Capuano

Antonio Capuano riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico D'Inoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer. "Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film 'È stata la mano di Dio' di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente 'Il buco in testa'" afferma Piera Detassis. "Da Vito e gli altri" a 'Pianese Nunzio 14 anni a maggio' fino a 'La guerra di Mario' che regalò il David per la migliore attrice a Valeria Golino – prosegue Detassis – CAPUANO, da sempre estraneo ai giochi industriali, vero outsider, sceneggiatore, regista, scenografo e pittore, ha saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica. In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima. Un David Speciale, per un cinema davvero speciale e fuori norma".

Fra le voci più originali del grande schermo in Italia, Capuano è autore di un cinema schietto e privo di ipocrisie, sin dal suo esordio alla regia con Vito e gli altri, vincitore della Settimana Internazionale della Critica alla Mostra di Venezia nel 1992. Con 'Pianese Nunzio 14 anni a maggio' (1996), 'La guerra di Mario' (2005) e 'L'amore buio' (2010), il regista partenopeo continua a raccontare l'infanzia e l'adolescenza ma anche la violenza, la bellezza e l'unicità delle storie che animano la città di Napoli e i suoi personaggi. Con 'Polvere di Napoli' (1998), film a episodi scritto assieme al futuro Premio Oscar Paolo Sorrentino, CAPUANO omaggia un capolavoro come 'L'oro di Napoli' di Vittorio De Sica ma allo stesso tempo mostra la deriva della sua città, con 'Luna rossa' (2001) denuncia con forza il mondo della criminalità mostrando gerarchie e riti di una famiglia di camorristi, mentre in 'Bagnoli Jungle' descrive il degrado sociale e ambientale attorno alle rovine del noto complesso siderurgico. Nel 2020, con 'Il buco in testa', il regista rilegge gli anni di piombo attraverso gli occhi di una quarantenne, figlia di un vice brigadiere ucciso dagli autonomi nel 1977.



Antonio Capuano vince il David Speciale 2022: l'omaggio al regista "outsider" che ha svelato l'anima di Napoli

SPETTACOLI > CINEMA

Mercoledì 27 Aprile 2022



Antonio Capuano riceverà il **David Speciale 2022** nel corso della **67esima edizione dei Premi David di Donatello**. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'accademia del cinema italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

APPROFONDIMENTI



IL CINEMA

David di Donatello: a Sabrina Ferilli il premio Speciale 2022



CINEMA

David di Donatello, testa testa tra Sorrentino e Mainetti: 16... >



Il riconoscimento sarà assegnato martedì **3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta** in prima serata su Rai1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer. «Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film "È stata la mano di Dio" di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente "Il buco in testa" » afferma Piera Detassis. «"Da Vito e gli altri" a "Pianese Nunzio 14 anni a maggio" fino a "La guerra di Mario" che regalò il David per la migliore attrice a Valeria Golino - prosegue Detassis - Capuano, da sempre **estraneo ai giochi industriali**, vero outsider, sceneggiatore, regista, scenografo e pittore, ha saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica. In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima. Un David Speciale, per un cinema davvero speciale e fuori norma».



Fra le voci più originali del grande schermo in Italia, Capuano è autore di **un cinema schietto e privo di ipocrisie**, sin dal suo esordio alla regia con Vito e gli altri, vincitore della settimana internazionale della critica alla Mostra di Venezia nel 1992. Con «Pianese Nunzio 14 anni a maggio» (1996), «La guerra di Mario» (2005) e «L'amore buio» (2010), il regista partenopeo continua a raccontare l'infanzia e l'adolescenza ma anche la violenza, la bellezza e **l'unicità delle storie che animano la città di Napoli** e i suoi personaggi. Con «Polvere di Napoli» (1998), film a episodi scritto assieme al futuro Premio Oscar Paolo Sorrentino, Capuano omaggia un capolavoro come «L'oro di Napoli» di Vittorio De Sica ma allo stesso tempo mostra la deriva della sua città, con «Luna rossa» (2001) denuncia con forza il mondo della criminalità mostrando gerarchie e riti di una famiglia di camorristi, mentre in «Bagnoli Jungle» descrive il degrado sociale e ambientale attorno alle rovine del noto complesso siderurgico. Nel 2020, con «Il buco in testa», il regista **rilegge gli anni di piombo attraverso gli occhi di una quarantenne**, figlia di un vice brigadiere ucciso dagli autonomi nel 1977.



Il David speciale ad Antonio Capuano



"Una delle voci più originali del grande cinema in Italia: in lui la realtà brucia, la cinepresa sublima"

27 APRILE 2022 ALLE 14:01

🕒 1 MINUTI DI LETTURA

Antonio Capuano riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

"Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film *È stata la mano di Dio* di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente *Il buco in testa*" afferma Piera Detassis. "Da Vito e gli altri a *Pianese Nunzio* 14 anni a maggio, fino a *La guerra di Mario* che regalò il David per la migliore attrice a Valeria Golino, Capuano, da sempre estraneo ai giochi industriali, vero outsider, sceneggiatore, regista, scenografo e pittore, ha saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica. In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima. Un David Speciale, per un cinema davvero speciale e fuori norma".



Il David speciale 2022 ad Antonio Capuano: "Ha saputo ritrarre Napoli, terra travagliata e magica"

Cornere del Mezzogiorno |  314 | 18 ore fa

Detassis: "Una delle voci più originali del grande cinema in Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico

[Leggi la notizia](#)

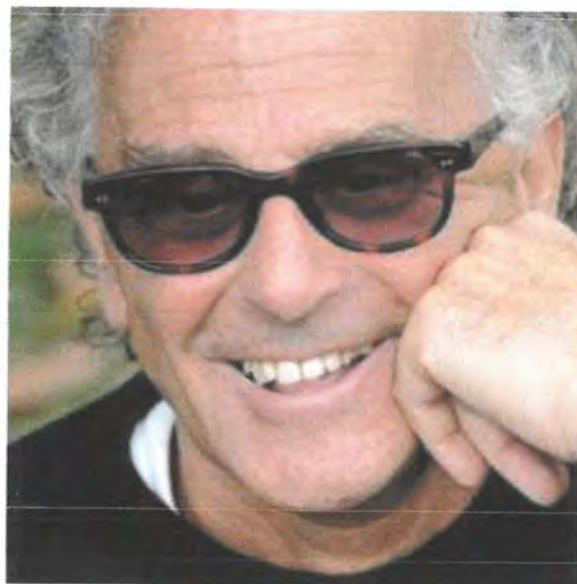
Persone: [antonio capuano](#) [piera detassis](#)

Organizzazioni: [napoli consiglio direttivo](#)

Prodotti: [david di donatello cinema](#)

Luoghi: [cinecittà puglia](#)

Tags: [david speciale 2002 premi](#)




[Home](#) / [Cultura](#) / [Cinema](#) / Antonio Capuano riceve il David Speciale 2022

Cinema

Antonio Capuano riceve il David Speciale 2022

Redazione Metropolitan ✉ 27 Aprile 2022 🕒 1 minute read



Antonio Capuano riceverà il **David Speciale 2022** nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoa, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato **martedì 3 maggio** nell'ambito della **cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1** dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film "È stata la mano di Dio" di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente "Il buco in testa". "Da Vito e gli altri" a "Pianese Nunzio 14 anni a maggio" fino a "La guerra di Mario" che regalò il David per la migliore attrice a Valeria Golino, Capuano, da sempre estraneo ai giochi industriali, vero outsider, sceneggiatore, regista, scenografo e pittore, ha saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica. In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima. Un David Speciale, per un cinema davvero speciale e fuori norma.

Piera Detassis

 Segui [Metropolitan Magazine](#) anche su [Google News!](#)

By Redazione Metropolitan


Rakuten TV: tutte le novità di maggio

27 Aprile 2022


Antonio Capuano riceve il David Speciale 2022

27 Aprile 2022


RK-Bro, svelato un segreto nella storyline dei campioni di coppia di RAW

27 Aprile 2022


"Un'altra verità": l'intrigante miniserie francese approda su Canale 5

27 Aprile 2022

By Redazione Metropolitan


Rakuten TV: tutte le novità di maggio

27 Aprile 2022


Antonio Capuano riceve il David Speciale 2022



DAVID DI DONATELLO 2022: IL REGISTA ANTONIO CAPUANO SARÀ PREMIATO CON IL DAVID SPECIALE

L'Accademia, che si occupa di assegnare i David di Donatello 2022, ha deciso di premiare con il David Speciale il regista Antonio Capuano, una delle voci più originali del cinema italiano.

NOTIZIA di **LUCA SCARSELLI** - 27/04/2022



Antonio Capuano riceverà il **David Speciale 2022** nel corso della 67^a edizione dei Premi **David di Donatello**: ad annunciarlo sono Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Capuano riceverà questo prestigioso riconoscimento il prossimo martedì 3 maggio 2022, nell'ambito della cerimonia di premiazione che sarà trasmessa in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di [Carlo Conti](#) affiancato da [Drusilla Foer](#).

"Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film [È stata la mano di Dio](#) di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente [Il buco in testa](#)", ha affermato la Detassis.



"Da Vito e gli altri a Pianese Nunzio 14 anni a maggio fino a La guerra di Mario che regalò il David per la migliore attrice a Valeria Golino, Capuano, da sempre estraneo ai giochi industriali, vero outsider, sceneggiatore, regista, scenografo e pittore, ha saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica", ha concluso Piera Detassis. "In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima. Un David Speciale, per un cinema davvero speciale e fuori norma",



[DIRETTA] Paolo Sorrentino e Antonio Capuano presentano "P...



Guarda più...



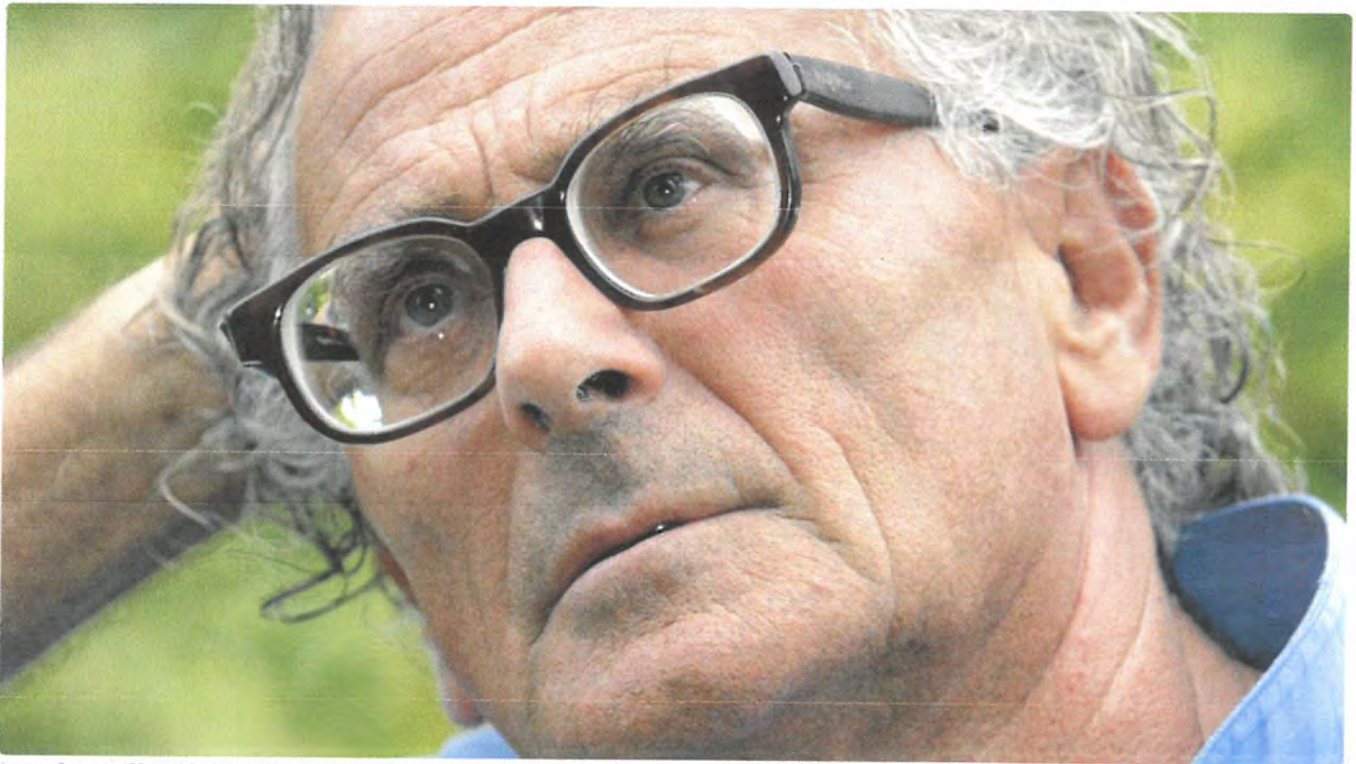
Condividi





DAVID DI DONATELLO 2022, UN PREMIO SPECIALE A ANTONIO CAPUANO

Una delle voci più originali del grande cinema in Italia viene premiata da un David di Donatello Speciale.



Antonio Capuano (82 anni) 9 aprile 1940, Napoli (Italia) - Ariete.

[mercoledì 27 aprile 2022 - Premi](#)

Antonio Capuano riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, [Edoardo De Angelis](#), Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, [Francesco Ranieri Martinotti](#).

Il riconoscimento sarà assegnato **martedì 3 maggio** nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

"Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film *È stata la mano di Dio* di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente *Il buco in testa*" afferma Piera Detassis. *Da Vito e gli altri a Pianese Nunzio 14 anni a maggio* fino a *La guerra di Mario* che regalò il David per la migliore attrice a Valeria Golino, Capuano, da sempre estraneo ai giochi industriali, vero outsider, sceneggiatore, regista, scenografo e pittore, ha saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica. In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima. Un David Speciale, per un cinema davvero speciale e fuori norma".

[VAI ALLO SPECIALE DAVID](#)



ATTUALITÀ CINEMA

Cinema, Antonio Capuano verso il David Speciale

27/04/2022 - by Redazione

Letto 46



Ad annunciarlo è stata Piera Detassis, presidente dell'Accademia del Cinema Italiano. Il regista napoletano Antonio Capuano riceverà il David Speciale in occasione della **67ª edizione del premio David di Donatello**. Maestro del grande Paolo Sorrentino, per anni Capuano ha mostrato i caratteri principali della città all'ombra del Vesuvio. Con i suoi personaggi è riuscito ad incarnare aspetti comici, profondi ed immaginari. Tra pregi e difetti Capuano mostra tutto l'amore per Napoli, come di solito ama ricordare: "È un rapporto come quello di un uomo che si è innamorato di una zoccola. È un guaio ma non posso farci niente".

Intanto la direttrice Detassis ha elogiato Capuano ricordando alcune tra le sue opere più belle:

"Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film "È stata la mano di Dio" di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente "Il buco in testa". Da Vito e gli altri a Pianese Nunzio 14 anni a maggio, fino a La guerra di Mario che regalò il David per la migliore attrice a Valeria Golino, Capuano, da sempre estraneo ai giochi industriali, vero outsider, sceneggiatore, regista, scenografo e pittore, ha saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica. In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima. Un David Speciale, per un cinema davvero speciale e fuori norma".

Sulla premiazione è in sintonia il consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. L'evento si svolgerà martedì 3 maggio su Rai 1 con la conduzione di Carlo Conti e Drusilla Foer.

Giovanni Gravoso

EDITORIALE

VEDI TUTTI >



In giro per le municipalità: nel quartiere Pendino tanti problemi

01/12/2021

SEGUICI SU FB



TV



Festival di Sanremo 2022: vincono Blanco & Mahmood

06/02/2022



MEDICINA E RIEDUCAZIONE MOTORIA, NASCE UNA RETE NAZIONALE DI ESPERTI E PROFESSIONISTI COORDINATA DA LUCA D'ALTERIO

19/04/2021



"Parthenopei", stasera in onda su Campania Felix Tv

08/04/2021

SAPORI PARTENOPEI



Terra&Gusto: la tradizione si ribalta con la colomba salata

13/04/2022



IL PREMIO

David di Donatello speciale al regista napoletano Antonio Capuano

È stato esaltato da Paolo Sorrentino nell'ultimo film "È stata la mano di dio"



Antonio Capuano riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer. "Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film 'È stata la mano di Dio' di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente 'Il buco in testa'" afferma Piera Detassis.

"Da Vito e gli altri' a 'Pianese Nunzio 14 anni a maggio' fino a 'La guerra di Mario' che regalò il David per la migliore attrice a Valeria Golino - prosegue Detassis - Capuano, da sempre estraneo ai giochi industriali, vero outsider, sceneggiatore, regista, scenografo e pittore, ha saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica. In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima. Un David Speciale, per un cinema davvero speciale e fuori norma".

Fra le voci più originali del grande schermo in Italia, Capuano è autore di un cinema schietto e privo di ipocrisie, sin dal suo esordio alla regia con Vito e gli altri, vincitore della Settimana Internazionale della Critica alla Mostra di Venezia nel 1992. Con 'Pianese Nunzio 14 anni a maggio' (1996), 'La guerra di Mario' (2005) e 'L'amore buio' (2010), il regista partenopeo continua a raccontare l'infanzia e l'adolescenza ma anche la violenza, la bellezza e l'unicità delle storie che animano la città di Napoli e i suoi personaggi.

Con 'Polvere di Napoli' (1998), film a episodi scritto assieme al futuro Premio Oscar Paolo Sorrentino, Capuano omaggia un capolavoro come 'L'oro di Napoli' di Vittorio De Sica ma allo stesso tempo mostra la deriva della sua città, con 'Luna rossa' (2001) denuncia con forza il mondo della criminalità mostrando gerarchie e riti di una famiglia di camorristi, mentre in 'Bagnoli Jungle' descrive il degrado sociale e ambientale attorno alle rovine del noto complesso siderurgico. Nel 2020, con 'Il buco in testa', il regista rilegge gli anni di piombo attraverso gli occhi di una quarantenne, figlia di un vice brigadiere ucciso dagli autonomi nel 1977.



David di Donatello 2022: director Antonio Capuano will be awarded with the Special David

BY ADMIN — April 27, 2022 in Entertainment

0



136 1.2k

Share on Facebook

Share on Twitter

Pin

Share

YOU MIGHT ALSO LIKE

- Men and women, Gemma Galgani worries everyone: is the lady sick?
- Christian Bale, Margot Robbie and John David Washington together in Amsterdam
- Ilary Blasi freewheeling on Belen Rodriguez, Barbara D'Urso and Fabrizio Corona

The Academy, which is responsible for awarding the David di Donatello 2022, has decided to award the director Antonio Capuano, one of the most original voices in Italian cinema, with the David Speciale.

Antonio Capuano will receive the **David Special 2022** during the 67th edition of the Awards **David di Donatello**: to announce it are Piera Detassis, President and Artistic Director of the Academy of Italian Cinema - David di Donatello Awards, in agreement with the Board of Directors composed of Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico D'Inoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Capuano will receive this prestigious award on Tuesday 3 May 2022, as part of the award ceremony which will be broadcast live in prime time on RAI 1 from the Cinecittà studios, conducted by Carlo Conti flanked by Drusilla Foer.

"The cinema of Antonio Capuano, also celebrated in the film *It was the hand of Diodi Paolo Sorrentino*, is at the same time irreducible and imbued with poetry and imagination, social resistance, extraordinary images, memory and utopia as evidenced by his most recent *The hole in the head*", said Detassis.

"From Vito and the others to Pianese Nunzio 14 years in May until Mario's war who gave the David for best actress to Valeria Golino, Capuano, who has always been a stranger to industrial games, a true outsider, screenwriter, director, set designer and painter, he was able to portray Naples and the open wounds of all those lives, especially children, in a troubled and magical land", concluded Piera Detassis. "In him, reality burns, the camera sublimates. A Special David, for a truly special and out-of-the-ordinary cinema".

ACCESSIBILITÀ:  **Contrasto** / Normale 27-04-19:02 **BENEFICI DI ALIMENTAZIONE ED ESERCIZIO FISICO, ESP**

David di Donatello, premio speciale al regista Antonio Capuano

di *Redazione*

CONDIVIDI:

Mer 27 Aprile 2022 19:13

Antonio Capuano riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

«Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film "È stata la mano di Dio" di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente "Il buco in testa"» afferma Piera Detassis.

«"Da Vito e gli altri" a "Pianese Nunzio 14 anni a maggio" fino a "La guerra di Mario" che regalò il David per la migliore attrice a Valeria Golino - prosegue Detassis - Capuano, da sempre estraneo ai giochi industriali, vero outsider, sceneggiatore, regista, scenografo e pittore, ha saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica. In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima. Un David Speciale, per un cinema davvero speciale e fuori norma».

Fra le voci più originali del grande schermo in Italia, Capuano è autore di un cinema schietto e privo di ipocrisie, sin dal suo esordio alla regia con "Vito e gli altri", vincitore della Settimana Internazionale della Critica alla Mostra di Venezia nel 1992. Con "Pianese Nunzio 14 anni a maggio" (1996), "La guerra di Mario" (2005) e "L'amore buio" (2010), il regista partenopeo continua a raccontare l'infanzia e l'adolescenza ma anche la violenza, la bellezza e l'unicità delle storie che animano la città di Napoli e i suoi personaggi.

Con "Polvere di Napoli" (1998), film a episodi scritto assieme al futuro Premio Oscar Paolo Sorrentino, Capuano omaggia un capolavoro come "L'oro di Napoli" di Vittorio De Sica ma allo stesso tempo mostra la deriva della sua città, con "Luna rossa" (2001) denuncia con forza il mondo della criminalità mostrando gerarchie e riti di una famiglia di camorristi, mentre in "Bagnoli Jungle" descrive il degrado sociale e ambientale attorno alle rovine del noto complesso siderurgico. Nel 2020, con "Il buco in testa", il regista rilegge gli anni di piombo attraverso gli occhi di una quarantenne, figlia di un vice brigadiere ucciso dagli autonomi nel 1977.



Cinema e Film News Cinema e Film Premi del Cinema e della TV

David di Donatello 2022: David Speciali a Giovanna Ralli, Sabrina Ferilli e Antonio Capuano

di Ivan Zingariello (Direttore) 27 aprile 2022

Condividi



David di Donatello 2022 - David Speciali

Ai **David di Donatello 2022** saranno consegnati il David alla carriera all'attrice **Giovanna Ralli**, e i David Speciali all'attrice **Sabrina Ferilli** e al regista **Antonio Capuano**

Ai **David di Donatello 2022** ([leggi tutte le nomination](#)) saranno consegnati il David alla carriera all'attrice **Giovanna Ralli**, e i David Speciali all'attrice **Sabrina Ferilli** e al regista **Antonio Capuano**. I riconoscimenti si aggiungono al **David dello spettatore ai Me contro te**, e saranno assegnati martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

Ad annunciare i premi **Piera Detassis**, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.



Giovanna Ralli riceverà il Premio alla Carriera nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello. *"Fu scritta per lei, romana de core, 'Domenica è sempre domenica', la canzone simbolo del musical Un paio d'ali", spiega Piera Detassis. "Ma nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l'impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono La vita agra di Carlo Lizzani, il personaggio dell'intramontabile Elide Catenacci in C'eravamo tanto amati, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film La fuga di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trasteverina, brio e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in Marcell, l'atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca"*.



Giovanna Ralli riceverà il Premio alla Carriera nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello. "Fu scritta per lei, romana de core, 'Domenica è sempre domenica', la canzone simbolo del musical *Un paio d'ali*", spiega Piera Detassis. "Ma nel corso di una carriera multiforme, Giovanna Ralli ha messo la sua verve e l'impeto drammatico a servizio di grandi autori come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, affiancando partner leggendari come Tognazzi, Totò, Vittorio Gassman, Mastroianni e Sordi. Le punte di diamante della sua filmografia, iniziata nel segno di Aldo Fabrizi, sono *La vita agra* di Carlo Lizzani, il personaggio dell'intramontabile *Elide Catenacci* in *C'eravamo tanto amanti*, le divagazioni hollywoodiane per la regia di Blake Edwards e lo scandaloso ruolo di lesbica, a fianco di Anouk Aimée, nel film *La fuga* di Paolo Spinola, interpretato con coraggio nel 1964. Ralli è stata molte donne e tante protagoniste, declinando bellezza raffinata e tradizione trastevena, onirica e malessere moderno. Questo David alla Carriera festeggia il suo ritorno al cinema in *Marcell*, l'atteso debutto alla regia di Jasmine Trinca".



Giovanna Ralli riceve il David alla carriera 2022

Sabrina Ferilli riceverà invece il David Speciale 2022 nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello. "Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato 'Voglio essere Toto con le tette', Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l'attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini" ha detto Piera Detassis. "Lavorando con autori come Mario Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da *La bella vita*, *Ferie d'agosto* e *Tutta la vita davanti* di Paolo Virzì a *Io e lei* di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l'impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza non effimera che può trasformare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di *La grande bellezza*, il suo capolavoro d'attrice".



Sabrina Ferilli riceve il David Speciale 2022

Antonio Capuano riceverà a sua volta il David Speciale 2022 nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello. "Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film *È stata la mano di Dio* di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente *Il buco in testa*" afferma Piera Detassis. "Da *Vito* e gli altri a *Pianese Nunzio* 14 anni a maggio fino a *La guerra* di Mario che regalò il David per la migliore attrice a Valeria Golino, Capuano, da sempre estraneo ai giochi industriali, vero outsider, sceneggiatore, regista, scenografo e pittore, ha saputo ritrarre Napoli e le finte aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica. In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima. Un David Speciale, per un cinema davvero speciale e fuori norma".



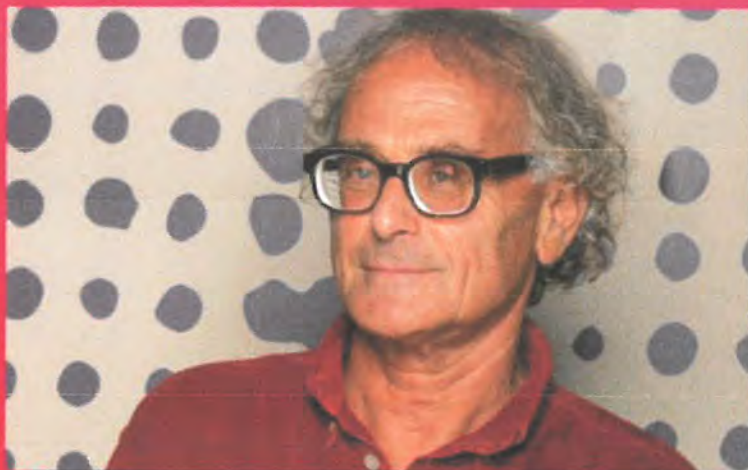
Antonio Capuano riceve il David Speciale 2022



CINEMA

David di Donatello 2022: premio speciale al regista Antonio Capuano

27 apr 2022 - 14:31



Il cineasta riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello. Il riconoscimento sarà assegnato il 3 maggio durante cerimonia finale di premiazione

CONDIVIDI

Antonio Capuano riceverà il David Speciale 2022 nel corso della sessantasettesima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoa, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer ([SCOPRI TUTTI I CANDIDATI AL DAVID DI DONATELLO 2022](#))

Piera De Tassis ha spiegato con queste parole le motivazioni del premio:

*"Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film **E' stata la mano di Dio** di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente **Il buco in testa**. Da **Vito e gli altri** a **Pianese Nunzio 14 anni a maggio**, fino a **La guerra di Mario** che regalò il David per la migliore attrice a Valeria Golino. Capuano, da sempre estraneo ai giochi industriali, vero outsider, sceneggiatore, regista, scenografo e pittore, ha saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica. In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima. Un David Speciale, per un cinema davvero speciale e fuori norma".*



LA CARRIERA DI ANTONIO CAPUANO

"Non ti disunire". Questa è forse la battuta più famosa tratta da *E' Stata la mano di Dio*. A pronunciarla nel film di Paolo Sorrentino è il personaggio di Antonio Capuano, interpretato sullo schermo da *Ciro Capano*.

Ma il regista (Nato a Napoli, il 9 aprile del 1940) non è stato soltanto il maestro e il mentore di Sorrentino (i due insieme scrissero la sceneggiatura di *Polvere di Napoli*). Capuano è un costruttore di mondi, che sin dal suo primo lungometraggio, *Vito e gli altri*, datato 1991 vincitore della ottava edizione della Settimana Internazionale della Critica al Festival di Venezia, ha dimostrato di essere un cineasta originale, scomodo e non riconciliato. Basti pensare al film successivo, *Pianese Nunzio, 14 anni a Maggio*, che racconta le vicende di un prete impegnato nella lotta contro la Camorra, che ha una relazione con un ragazzo di strada. Successivamente, oltre al già citato, *Polvere di Napoli* (1998), Antonio Capuano firma *Luna rossa* (2001), che gli vale la Nomination Leone d'oro alla 58ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Un altro titolo di successo è *La guerra di Mario* (2005), con il quale Capuano vince il Premio dei critici al David di Donatello 2006. Seguono *Giallo?* (2009), *L'amore buio* (2010), *Bagnoli Jungle* (2015), *Achille Tarallo* (2018) e *Il buco in testa* (2020).

Successivamente, oltre al già citato, *Polvere di Napoli* (1998), Antonio Capuano firma *Luna rossa* (2001), che gli vale la Nomination Leone d'oro alla 58ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Un altro titolo di successo è *La guerra di Mario* (2005), con il quale Capuano vince il Premio dei critici al David di Donatello 2006. Seguono *Giallo?* (2009), *L'amore buio* (2010), *Bagnoli Jungle* (2015), *Achille Tarallo* (2018) e *Il buco in testa* (2020).

APPROFONDIMENTO


- ▶ È stata la *Mano di Dio*, la recensione del film di Paolo Sorrentino

FOTOGALLERY Twitter

CINEMA

È stata la mano di Dio e gli altri migliori film ambientati a Napoli

Il nuovo film di Paolo Sorrentino, arrivato al cinema in questi giorni, sta già ricevendo il plauso di pubblico e critica. Ecco quali sono le altre grandi pellicole che si svolgono nel capoluogo partenopeo





CINEMA NEWS

67^a David di Donatello, L'Accademia premia con il David Speciale il regista Antonio Capuano, una delle voci più originali del grande cinema in Italia



Roberta Di Lorenzo

19



Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello

67^a EDIZIONE DEI PREMI DAVID DI DONATELLO

L'Accademia premia con il David Speciale il regista Antonio Capuano, una delle voci più originali del grande cinema in Italia

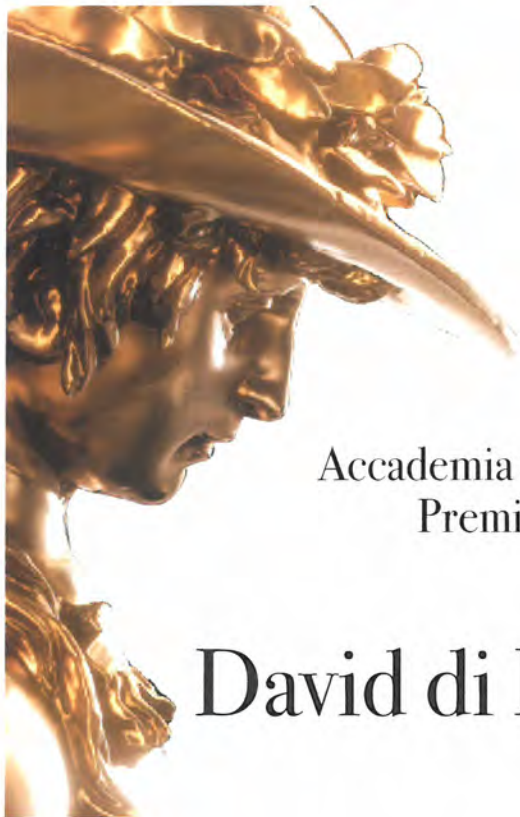
Antonio Capuano riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Di Noia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

"Il cinema di Antonio Capuano, celebrato anche nel film *È stata la mano di Dio* di Paolo Sorrentino, è allo stesso tempo irriducibile e intriso di poesia e immaginazione, di resistenza sociale, di immagini straordinarie, di memoria e utopia come dimostra la sua opera più recente *Il buco in testa*" afferma Piera Detassis. "Da *Vito e gli altri* a *Pianese Nunzio* 14 anni a maggio fino a *La guerra di Mario* che regalò il David per la migliore attrice a Valeria Golino, Capuano, da sempre estraneo ai giochi industriali, vero outsider, sceneggiatore, regista, scenografo e pittore, ha saputo ritrarre Napoli e le ferite aperte di tutte quelle vite, ragazzi specialmente, in una terra travagliata quanto magica. In lui la realtà brucia, la cinepresa sublima. Un David Speciale, per un cinema davvero speciale e fuori norma".

ANTONIO CAPUANO

Fra le voci più originali del grande schermo in Italia, Capuano è autore di un cinema schietto e privo di ipocrisie, sin dal suo esordio alla regia con *Vito e gli altri*, vincitore della Settimana Internazionale della Critica alla Mostra di Venezia nel 1992. Con *Pianese Nunzio* 14 anni a maggio (1996), *La guerra di Mario* (2005) e *L'amore buio* (2010), il regista partenopeo continua a raccontare l'infanzia e l'adolescenza ma anche la violenza, la bellezza e l'unicità delle storie che animano la città di Napoli e i suoi personaggi. Con *Polvere di Napoli* (1998), film a episodi scritto assieme al futuro Premio Oscar® Paolo Sorrentino, Capuano omaggia un capolavoro come *L'oro di Napoli* di Vittorio De Sica ma allo stesso tempo mostra la deriva della sua città, con *Luna rossa* (2001) denuncia con forza il mondo della criminalità mostrando gerarchie e riti di una famiglia di camorristi, mentre in *Bagnoli Jungle* descrive il degrado sociale e ambientale attorno alle rovine del noto complesso siderurgico. Nel 2020, con *Il buco in testa*, il regista riegge gli anni di piombo attraverso gli occhi di una quarantenne, figlia di un vice brigadiere ucciso dagli autonomi nel 1977.



Accademia del Cinema Italiano
Premi David di Donatello

David di Donatello 2022

DAVID SPECIALE 2022
Sabrina Ferilli!



**DAVID DI
DONATELLO**
67





Premi David di Donatello ✓

22 aprile alle ore 12:04 · 🌐

#SabrinaFerilli riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello.

“Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato ‘Voglio essere Totò con le tette’, Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l’attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini. Lavorando con autori come Marco Ferreri, i frate... **Altro...**

DAVID SPECIALE 2022

Sabrina Ferilli





ACCADEMIA DEL CINEMA ITALIANO
PREMI DAVID DI DONATELLO

NEWS DAVID SPECIALE A SABRINA FERILLI



ACCADEMIA DEL CINEMA ITALIANO – PREMI DAVID DI DONATELLO
67^a EDIZIONE DEI PREMI DAVID DI DONATELLO

A Sabrina Ferilli il David Speciale 2022



Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

“Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato ‘Voglio essere Totò con le tette’, Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l’attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini” ha detto Piera Detassis. “Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da *La bella vita*, *Ferie d’agosto* e *Tutta la vita davanti* di Paolo Virzì a *Io e lei* di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l’impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l’elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di *La grande bellezza*, il suo capolavoro d’attrice”.

SABRINA FERILLI

Attrice di cinema, televisione e teatro, Sabrina Ferilli è una delle interpreti più amate e popolari in Italia. Nel corso della sua carriera cinematografica spazia con intelligenza, versatilità ed ironia dalla commedia ai film d’autore, lavorando con registi come Paolo Virzì, Paolo Sorrentino, Marco Ferreri, i fratelli Taviani, Sergio Corbucci, Alessandro d’Alatri, Francesco Nuti, Neri Parenti, Ricky e Maria Sole Tognazzi, Paolo Genovese. Il successo al cinema arriva nel 1994 con *La bella vita* di Paolo Virzì con il quale collabora successivamente anche in *Ferie d’agosto* (1995) e *Tutta la vita davanti* (2007). Nel 2012 interpreta il ruolo di Ramona nel film Premio Oscar® *La grande bellezza* (2012) di Paolo Sorrentino, nel 2015 è con Margherita Buy nel film *Io e lei* di Maria Sole Tognazzi, mentre nel 2017 è interprete di *Omicidio all’italiana* di Maccio Capatonda e del film corale *The Place* di Paolo Genovese. Nel 2022 è protagonista del nuovo film di Leonardo Pieraccioni, *Il sesso degli angeli*.

Fra i riconoscimenti già annunciati della 67ª edizione dei Premi David di Donatello il Premio alla Carriera a Giovanna Ralli. A *Maestrato* di Nico Bonomolo il David di Donatello per il Miglior cortometraggio.

Fra i riconoscimenti già annunciati della 67a edizione dei Premi David di Donatello il Premio alla Carriera a Giovanna Ralli. A *Maestrale* di Nico Bonomolo il David di Donatello per il Miglior cortometraggio.

La 67a edizione della manifestazione si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il contributo del MiC Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e audiovisivo, d'intesa con AGIS e ANICA e con la partecipazione, in qualità di Soci Fondatori Sostenitori, di SIAE e Nuovo IMAIE.



ACCADEMIA DEL CINEMA ITALIANO – PREMI DAVID DI DONATELLO 67ª EDIZIONE DEI PREMI DAVID DI DONATELLO

A Sabrina Ferilli il David Speciale 2022

Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

“Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato ‘Voglio essere Totò con le tette’, Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l’attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini” ha detto Piera Detassis. “Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da *La bella vita*, *Ferie d’agosto* e *Tutta la vita davanti* di Paolo Virzi a *Io e lei* di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l’impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l’elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di *La grande bellezza*, il suo capolavoro d’attrice”.

SABRINA FERILLI

Attrice di cinema, televisione e teatro, Sabrina Ferilli è una delle interprete più amate e popolari in Italia. Nel corso della sua carriera cinematografica spazia con intelligenza, versatilità ed ironia dalla commedia ai film d’autore, lavorando con registi come Paolo Virzi, Paolo Sorrentino, Marco Ferreri, i fratelli Taviani, Sergio Corbucci, Alessandro d’Alatri, Francesco Nuti, Neri Parenti, Ricky e Maria Sole Tognazzi, Paolo Genovese. Il successo al cinema arriva nel 1994 con *La bella vita* di Paolo Virzi con il quale collabora successivamente anche in *Ferie d’agosto* (1995) e *Tutta la vita davanti* (2007). Nel 2012 interpreta il ruolo di Ramona nel film Premio Oscar® *La grande bellezza* (2012) di Paolo Sorrentino, nel 2015 è con Margherita Buy nel film *Io e lei* di Maria Sole Tognazzi, mentre nel 2017 è interprete di *Omicidio all’italiana* di Maccio Capatonda e del film corale *The Place* di Paolo Genovese. Nel 2022 è protagonista del nuovo film di Leonardo Pieraccioni, *Il sesso degli angeli*.

Fra i riconoscimenti già annunciati della 67ª edizione dei Premi David di Donatello il Premio alla Carriera a Giovanna Ralli. A *Maestrato* di Nico Bonomolo il David di Donatello per il Miglior cortometraggio.

La 67ª edizione della manifestazione si svolge sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il contributo del MiC Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e audiovisivo, d’intesa con AGIS e ANICA e con la partecipazione, in qualità di Soci Fondatori Sostenitori, di SIAE e Nuovo IMAIE.





Visto

VISIBILA

DIRETTO DA CARLO FARICCIOTTI
CARTA RICICLATA CERTIFICATA



Sabrina Ferilli
e il suo momento
magico con il film
di Pieraccioni
e il David
alla carriera

LA VITA E' UN PREMIO

DI MARGHERITA FIORI

Justine Mattera

DI STEFANIA CASTELLA

L'ATRICE
PER L'AIRC



Amate e donate
contro la malattia

Clementino

DI MARIDI VICEDOMINI

IL CANTANTE
CON LA
COMPAGNA
MARTINA
DIFONTE



Fiorello
è un maestro

Audrey Ubeda

DI EDVIGI NOLENTI



Vivo nella paura
del mio ex marito

Claudia Gerini

DI GUIDO CONTINI



Debutto
come regista

FOTO DA INSTAGRAM

IL MEGLIO DEL WEB CON LE RUBRICHE DI ILSUSSIDIARIO.NET - CHI E' CHI DELLA MODA - INTERRIS.IT



COVERSTORY

Sabrina Ferilli e il suo momento magico tra il film di Pieraccioni e il David alla carriera

di MARGHERITA FIORI
ROMA, MAGGIO

con una bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato "Voglio essere Totò con le tette" Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere una popolarissima sex symbol: Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dei Premi David di Donatello, ha giustificato così il riconoscimento che il 3 maggio è stato conferito all'attrice romana in occasione della sessantasettesima edizione della kermesse dedicata al cinema italiano. La Ferilli del cinema italiano è una delle stelle più brillanti. Ma la sua carriera non si esaurisce al mondo della celluloid. Nel corso degli anni, infatti, è stata abile ad alternare gli impegni sul set per il grande schermo a quelli per numerose fiction di successo. Senza dimenticare i successi teatrali, che l'hanno vista calcare i più importanti palcoscenici italiani. E la Tv. Ovviamente la Tv. Con il suo carattere aperto e solare i grandi del piccolo schermo non potevano lasciarsi sfuggire l'occasione di averla accanto in programmi che, anche grazie alla sua presenza, si sono rivelati successi di pubblico e critica. Pippo Baudo

l'ha voluta al Festival di Sanremo nel 1996, insieme alla modella argentina Valeria Mazza. Della quale, nel corso degli anni, si sono perse le tracce non solo perché vive all'estero. Non è un caso che Amadeus proprio quest'anno l'ha voluta nuovamente sul palco del Teatro Ariston nella serata finale dell'edizione dei record. E lei ha incantato il pubblico non solo con la sua presenza scenica, ma soprattutto con la personalità esplosiva che la rende tra i personaggi più simpatici del mondo dello spettacolo. Sabrina è così, senza filtri. L'ha dimostrato nella conferenza stampa che ha preceduto il suo impegno al Festival con battute che rimarranno nella storia dell'evento e riflessioni che, dall'alto dei risultati raggiunti in carriera, danno la cifra della sua

umiltà: «Per chi fa questo mestiere, il Festival è un momento straordinario, ci sono anche rischi, non è detto che si faccia un'ottima figura, l'emozione gioca tanto, l'aspirazione ad esserci credo sia di tutti». Non aveva bisogno di Sanremo per consacrarsi, eppure ha accettato l'invito di Amadeus con l'entusiasmo di un'esordiente. Lo stesso che ha portato in scena, senza mai recitare, rimanendo se stessa. Quella che piace da sempre. Ad intuire le sue potenzialità a trecento- ▶▶▶



LAVITA È'

**CARRIERA
PREMIATA**

Sabrina Ferilli, 57 anni, ha ricevuto il David di Donatello alla carriera il 3 maggio nel corso della diretta televisiva dell'evento, organizzato negli studi di Cinecittà. A destra, con il marito Flavio Cattaneo, 58.

UN PREMIO

Visto 9



PROTAGONISTA AL CINEMA DEL FILM DI PIERACCIONI

Sabrina Ferilli in uno scatto condiviso su Instagram mentre abbraccia la sua Jackie, esemplare di molosso. A destra, è con Leonardo Pieraccioni, 57 anni, sul set del film *Il sesso degli angeli*. In basso è in un'una scena del film con altre attrici.

►►► sessanta gradi, più di tutti è stata Maria De Filippi. Amica, prima che collega. L'ha voluta al suo fianco come giudice di *Amici* già nel 2013, per poi richiamarla in edizioni successive. E confermarla a *Tu si que vales*, dal 2019, dove ricopre di nuovo il ruolo di giudice, ma speciale. "Popolare". Lei è così. Nata a Roma e cresciuta in provincia, a Fiano Romano, non ha mai perso il contatto con la realtà a differenza di molte sue colleghe che scambiano l'essere note con il successo. Essere popolari non sempre è sinonimo di affetto da parte del pubblico. La Ferilli, però, è riuscita a centrare entrambi gli obiettivi senza affannarsi. Oltre al talento naturale nella recitazione, dimostra di essere sempre empatica. Alla mano. Le sue interviste televisive diventano dei veri e propri momenti cult celebrati sui social perché da lei non si sa mai cosa può essere rivelato. Lo sa bene Mara Venier che l'ha ospitata a *Domenica In* a Pasqua, per presentare l'ultimo film





Nel corso della sua carriera ha alternato con successo l'impegno al cinema a quello per le fiction televisive. Senza trascurare il teatro e la Tv, che negli ultimi anni l'ha fatta apprezzare dal pubblico sempre di più, perché non ha mai indossato maschere

di Leonardo Pieraccioni, *Il sesso degli angeli*, di cui è protagonista. In collegamento da casa, Sabrina non sentiva le domande della conduttrice ma non sono mancate grasse risate reciproche per l'inconveniente che ha mandato il siparietto in cima alla classifica de I nuovi mostri di Striscia la notizia. Nella pellicola diretta dal regista toscano attualmente nelle sale Sabrina Ferilli interpreta Lena, la tenutaria di una casa che ospita un gruppo di escort d'alto bordo: «Leonardo ha una vena molto romantica, le sue sono commedie eleganti. Lo conoscevo, poi c'è stata questa possibilità, ci siamo incontrati, ho letto il copione, ma la mia adesione è stata prima alla persona e al regista, poi alla sceneggiatura che è carina, divertente, quella che mi aspettavo di leggere da Pieraccioni, e quindi ho accettato». Proprio al cinema la Ferilli ha dato il meglio di sé, alternando ruoli intensi come quello di Mirella, ne *La bella vita* di Paolo Virzi, solo per fare un esempio, a personaggi decisamente più leggeri come quelli dei cinepanettoni che nei primi anni duemila sbancavano i botteghini. Per lei, anche un ruolo nel film premio Oscar di Paolo Sorrentino, *La grande bellezza*. Dove (s)vestiva i panni di Ramona, spo-

gliarellista dai segreti dolorosi, amante del protagonista Jep Gambardella, interpretato da Toni Servillo. Il David di Donatello alla carriera oggi suona quasi come un risarcimento per la mancata partecipazione alla Notte degli Oscar. Intervistata dal settimanale *Chi*, infatti, lamentava di non essere stata invitata a Los Angeles: «Di non essere stata lì, di non aver fatto il red carpet mi dispiace, e molto. Lo dico non soltanto per me, ma anche perché l'immagine che si ricorda nel tempo della "Notte degli Oscar" è quella delle foto delle attrici che solcano il tappeto rosso in abiti favolosi. Come si dice: "È la materia di cui sono fatti i sogni". Senza è come se mancasse qualcosa. Per quanto possa essere ottimista, dubito che la cosa possa verificarsi nuovamente per me e a breve. A me non è mai riuscita l'incoronazione: sono stata capace di lavorare tanto, di fare tanto, ma alla fine la cerimonia mi è sempre sfuggita. Se mi sono ritrovata "regina" è perché qualcuno me l'ha riferito mentre stavo a casa, in camerino, al bar o persino alla toilette. Ma mai nessuno per via ufficiale». Stavolta, però, è stata premiata a Cinecittà, in diretta su Rai 1. E se in pubblico ha manifestato tutta la sua gioia per il meritissimo premio, in privato ha festeggiato con l'amore della sua vita. Da undici anni è sposata con il manager Flavio Cattaneo che presente nella sua vita fin dal 2005, da quando si sono conosciuti e innamorati mentre era impegnata nelle riprese della serie televisiva *Dalida*. «Di lui mi hanno colpito la pazienza ferma, il carattere forte, la sua incapacità a corteggiarmi. Non ci sono stati né fiori né regali fra noi due» ha detto lei al settimanale *Gente*. Un amore maturo, il loro. E forte proprio perché nato e cresciuto quando entrambi erano risolti e pronti: «Non credo molto alle relazioni che nascono quando si è giovani e poi durano sino alla morte. Se succede, è un miracolo. Nell'età matura conosci meglio te stesso e cosa stai cercando, quindi una storia nasce su una sintonia più profonda». Come quella che li lega e che è alla base della serenità personale di lei, che anche grazie a questo stato di grazia privato riesce sempre a dare il meglio di sé. Anche in pubblico e sul lavoro. Il David di Donatello non è che l'ultimo dei suoi riguardi. ■



Sabrina Ferilli *la più speciale*

NEL TOURBILLON dei **David di Donatello**, il più importante premio cinematografico italiano, quello che sicuramente ha messo tutti d'accordo è il David Speciale 2022 assegnato a Sabrina Ferilli. Poche figure conquistano le simpatie quanto la 57enne attrice romana, che sa essere divertente e malinconica, impegnata e leggera. E che ha un sogno: interpretare Anna Karenina. Ma perché no? Noi ce la vediamo benissimo.



Un DAVID per Sabrina

Un David per l'impegno e il talento. Con queste motivazioni l'Accademia del cinema italiano ha assegnato a **Sabrina Ferilli**, 57 anni, il David Speciale 2022. Un premio inaspettato, che celebra i suoi oltre trentacinque anni di carriera e che guarda al futuro: dopo una lunga assenza, tornerà in Rai da protagonista di una nuova serie, *Gloria*, nei panni di una diva degli Anni 90 che compie una scelta rischiosa che potrebbe compromettere la sua carriera e la sua salute.



Sabrina
Ferilli



ESQ



00:09 / 01:45

1x □ □





L'INTERVISTA

Sabrina Ferilli

“Una carriera nel nome della libertà ogni ciak è come fosse il primo”

Stasera i David del cinema italiano, all'attrice il premio Speciale "Un asso pigliatutto, vale per tutte le cose non andate in porto"

FULVIA CAPRARA

La dichiarazione di intenti non lascia spazio ai dubbi: «Voglio essere Totò con le tette». Poche dive avrebbero potuto permettersi una libertà del genere. Lei lo ha fatto, giocando insieme le carte della bellezza e dell'ironia, doti che la definiscono, fin dall'esordio e poi per un'intera carriera in cui, come recita la motivazione del David Speciale che riceverà stasera, Sabrina Ferilli «non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l'attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini. Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali».

Ieri mattina, al Quirinale, durante la cerimonia in cui il presidente Mattarella ha incontrato i candidati alle statuette che verranno attribuite stasera (in diretta su Rai 1 dalle 21,25), Ferilli è stata l'unica a spezzare, con un gesto di solidarietà femminile, la liturgia delle presentazioni e dei ringraziamenti. Durante il brevissimo intervento ha chiamato accanto a sé Giovanna Ralli (David alla carriera 2022) che aveva già avuto il suo momento di applausi, ma desiderava tanto una foto senza la mascherina che, prima, causa troppa emozione, non aveva levato: «Dopo quattro candidature ai David senza premi - dice Ferilli scherzando - cominciamo a sentirmi un po' come il povero Leonardo DiCaprio, insomma è successo pure a lui. Adesso questo David è come un asso pigliatutto, vale anche per tutte le candidature non andate in porto. Insomma oggi il ciclo si



Sabrina Ferilli stasera riceve il premio David Speciale (in diretta su Rai 1 dalle 21,25) «un asso pigliatutto»



A sinistra in *Tutta la vita davanti* di Virzì, sotto con *Servillo e Sorrentino* dopo *La Grande Bellezza* a destra in *The Place* di Paolo Genovese



chiude e mi fa molto piacere, sono felice». La mia impressione è che lei dal cinema debba avere ancora molto. Che ne dice? «Sono d'accordo, forse è successo perché sono una delle poche attrici che non è mai rimasta chiusa nel recinto di un unico settore. Ho fatto il cinema d'auto-

re, le fiction, i film commerciali, la pochade, la commedia musicale. In Italia tutto questo ha provocato una specie di corto circuito, dovuto alla confusione tra l'arte e la cultura che non sempre coincidono e non sempre sono necessariamente legate». Questo cos'ha provocato?

«Io ne ho ricavato una grande libertà, però chi può dirlo? Potrebbe avermi anche un po' penalizzato, ma su una carriera così lunga come si fa a stabilirlo? Io, anche per una mia forma caratteriale, tendo a guardare sempre avanti, a tenere in mano il bandolo della matassa, a riprenderlo se

IL GRAFFIO

SALVATE IL SOLDATO CINEMA

La festa del cinema si celebra nella sua ora più buia, almeno se si valutano i dati dell'ultimo box office che segnalano un calo del 48% rispetto al precedente fine settimana (anche se non bisogna dimenticare il sole, il mare e il preludio d'estate). La situazione è critica, tanto che il Presidente Mattarella, nel suo discorso rivolto ai candidati ai David dice che la «crisi della sala cinematografica da noi si presenta superiore rispetto a quella di altri Paesi europei, questo spinge ad interventi e ad avere cura di questo patrimonio civile». Il contrasto tra il peso artistico delle firme in corsa per le statuette e il vuoto dei cinema tuttora in vita, scampati a una moria che il Covid ha violentemente accelerato, colpisce al cuore e fa sentire più impellente la necessità di provvedimenti solidi. Non è un problema di morte del cinema, mai come in questi mesi l'audiovisivo lavora a pieno ritmo, né di morte del talento. E si deve salvare il soldato cinema e come ha annunciato Franceschini «incrementare la modernizzazione delle sale perché siano luoghi immersivi, polifunzionali». E questo è il punto. Tra un film in sala e uno sul divano di casa c'è la stessa differenza che esiste tra ricevere un sorriso e un emoji. Se ancora sappiamo cogliere il gap, vale la pena andare al cinema. F. C. —

lo sto perdendo. Non mi volto mai indietro».

Ci sono ruoli che non ha ancora fatto e che vorrebbe fare, storie che le piacerebbe raccontare?

«Sì, come no! Andando avanti con gli anni, vorrei tanto interpretare donne protagoniste del proprio destino, e poi donne con dubbi, dotate di una maggiore complessità. Finora ho fatto sempre personaggi abbastanza lineari, adesso vorrei raccontare altro, penso a una figura come Anna Karenina».

Nella «Grande bellezza» ha mostrato, nel migliore dei modi, che lei può fare tutto. Quella era stata la prima volta. Come andò?

«Sorrentino venne da me e mi colpì parecchio, mi disse subito che voleva tirarmi fuori il mio aspetto malinconico, «sei sempre stata vista come figura solare, io sento che tu hai tutta un'altra corda, voglio quella».

Ha mai provato rimpianti? «No, non mi è mai capitato di dover rimpiangere qualcosa, quando faccio una scelta la faccio e basta. Non serve guardare indietro, quello che è perso è perso, e poi non siamo tutti scalatori dell'Everest, non dobbiamo per forza salire fino alla cima e mettere la bandiera, ognuno arriva dove può arrivare».

Se si guarda indietro, si vede molto diversa oppure identica ai tempi del suo primo successo cinematografico?

«Mi vedo assolutamente identica. E le spiego perché. Per me tutto quello che viene è sempre straordinario, esattamente come la prima volta, in questo senso è come se non fossi mai maturata, mi stupisco ogni volta. Non mi sento cambiata, forse perché non sono una che si ferma sulle cose, sicuramente non su quelle belle, forse sulle altre un pochino di più. Però, per carattere, sono abituata ad avere con il lavoro un rapporto netto, spartano».

Per stasera ha preparato un discorso?

«Un discorso? No, assolutamente, non sono capace, andrò sull'improvvisazione».



David di Donatello speciale a Sabrina Ferilli

Miscellanea, Spettacoli, Video Interviste  Maggio 3, 2022  Redazione



Sabrina Ferilli intervistata da Emilio Buttarò per "La Voce d'Italia"





David di Donatello speciale a Sabrina Ferilli

Miscellanea, Spettacoli, Video Interviste ⌚ Maggio 3, 2022 👤 Redazione



Sabrina Ferilli intervistata da Emilio Buttarò per "La Voce d'Italia"

"Simpatica, divertente, irresistibile". Così il Presidente Sergio Mattarella ha definito Sabrina Ferilli in occasione della cerimonia di presentazione delle candidature al David di Donatello 2022. Per lei, autentica icona del cinema italiano il David Speciale.

"Le parole del Presidente mi hanno fatto molto piacere" ha spiegato l'attrice al nostro giornale. Visibilmente emozionata, al Quirinale la Sabrina nazionale ha detto: "Sono felice, perché questo premio viene dopo un bel po' di anni. Penso di avere fatto al meglio il mio mestiere, con determinazione, e mi fa estremamente piacere. Ringrazio tutta l'Accademia del cinema".

Protagonista di fiction storiche ha lavorato con grandissimi nomi del cinema come Mario Monicelli, Bruno Corbucci, Marco Ferreri, Paolo Virzì, Paolo Sorrentino e i fratelli Taviani. "L'emozione c'è - ha spiegato l'attrice a 'La Voce d'Italia TV' - perché questo è un riconoscimento che in un certo senso appaga". Il nostro è sempre un mestiere in evoluzione, dobbiamo ancora lavorare, avere un riscontro con la gente.

A chi dedico il Premio? A me, a quanta fatica ho fatto nella vita e a quanto ho saputo rinunciare e poi a chi mi sta vicino, quindi la mia famiglia che mi assiste emotivamente in tutto". Il Premio David di Donatello Speciale fa entrare di diritto e a pieno titolo Sabrina Ferilli nella storia del cinema italiano.

Video intervista di Emilio Buttarò



Premi David Speciale 2022 a Sabrina Ferilli

Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo ha annunciato

Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il consiglio direttivo. «Icona di bellezza solare e sensuale, Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l'attrice di brillante

talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini». Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio in occasione della cerimonia in diretta su Rai 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

CORRIERE DELLA SERA

IO[®] DONNA



[22 APRILE 2022](#)

[STAR ITALIANE](#)

Una carriera da “grande bellezza”: a Sabrina Ferilli il David di Donatello Speciale

L'attrice che voleva essere un Totò con le tette riceverà questo importante riconoscimento durante la cerimonia della 67esima edizione dei Premi David di Donatello, martedì 3 maggio in diretta su Rai1

DI [GIOVANNI FERRARI](#)

Quando si parla di **icone del cinema italiano** non sono molti i nomi che vengono subito alla mente. **Sabrina Ferilli**, a cui verrà consegnato un **David di Donatello Speciale** durante la prossima edizione dei premi, è senz'altro uno di questi.

Amatissima, oltre ad avere riscosso grande simpatia **come assistente di Amadeus all'ultimo Sanremo**, è da oggi al cinema con il nuovo film di Leonardo Pieraccioni, *Il sesso degli angeli*.

David di Donatello Speciale a Sabrina Ferilli

La notizia è arrivata da **Piera Detassis**, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – **Premi David di Donatello**, in accordo con il Consiglio Direttivo. **I componenti di tale organo sono Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De**



Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini e Francesco Ranieri Martinotti.

La cerimonia – condotta da **Carlo Conti** insieme a **Drusilla Foer** – sarà trasmessa in diretta in **prima serata su Rai 1 il prossimo 3 maggio**.



La motivazione: «Non si è mai accontentata di essere sex symbol»

«**Icona di bellezza solare e sensuale**, talmente ironica da aver dichiarato “Voglio essere Totò con le tette” – la definisce Detassis –, **non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol**, l’attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e **nel solco della tradizione teatrale** dei Garinei e Giovannini».



Sabrina al photocall di "Il sesso degli angeli". (Getty Images)



«Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, **schivare le troppe luci dei riflettori**, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con **qualche divertita evasione**, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e **commedie intelligenti diventate proverbiali**, da *La bella vita*, *Ferie d'agosto* e *Tutta la vita davanti* di Paolo Virzì e *Io e lei* di Maria Sole Tognazzi, nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy».

Infine: «**Un David Speciale per l'impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona**, la spogliarellista di *La grande bellezza*, **il suo capolavoro d'attrice**».

iO Donna ©RIPRODUZIONE RISERVATA

DAVID

DAVID DI DONATELLO

SABRINA FERILLI



Il premio
Il David Speciale 2022
a Sabrina Ferilli

Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nella 67esima edizione dei Premi David di Donatello. Le sarà assegnato il 3 maggio nella cerimonia in diretta in prima serata su Rai 1. «Icona di bellezza solare e sensuale, Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol» ha detto Piera Detassis. «Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile».



Il 3 maggio
Un David speciale
per la Ferilli
«È un premio
alla mia libertà»

Satta a pag. 23



Il colloquio Sabrina Ferilli

**«Che traguardo il David speciale
 Io mi sento una mosca bianca»**

Il David di Donatello s'inchina al talento multiforme di Sabrina Ferilli che riceverà un David speciale il 3 maggio prossimo, nel corso 67esima edizione trasmessa in diretta su Rai1. Lo ha annunciato Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano, che nella motivazione definisce Sabrina «icona di bellezza solare e sensuale», titolare di una carriera eclettica che da un trentennio continua a spaziare con successo tra cinema popolare e film d'autore, teatro d'impegno e commedia musicale, televisione (intesa come serie e talenti), doppiaggio.

Senza mai rinunciare alla cifra dell'ironia che una volta portò l'attrice a dichiarare: «Voglio essere Totò con le tette». Quando lo ha detto? «Tanti anni fa, ancora studiavo al Centro Sperimentale», risponde Sabrina sorridendo, «ero giovanissima ma avevo già le idee

chiare, oltre alla passione per il mestiere possedevo quella lucidità che mi avrebbe aiutato ad andare avanti facendo le scelte giuste».

SENZA RECINTI

Oggi si dice «contentissima del David speciale che arriva dopo quattro nomination». Il premio rappresenta il riconoscimento di quella ecletticità che l'ha sempre portata a mettersi in gioco, a uscire senza paura dalla comfort zone, a rischiare. «Mi sento un po' una mosca bianca», spiega l'attrice, «perché non ho mai avuto re-

**L'ATTRICE SARÀ
 PREMIATA IL 3 MAGGIO:
 «MI SONO SEMPRE
 PRESA LA LIBERTÀ
 DI SALTARE DA UN
 GENERE ALL'ALTRO»**

cinti. Mi sono sempre presa la libertà di saltare da un genere all'altro senza mai rinchiudermi in un cosiddetto settore, termine inconcepibile se applicato all'arte che per definizione non deve avere barriere. Credo che il mio percorso di attrice abbia dimostrato che l'arte non è in antitesi con la cultura, ma funziona se si avvicina al pubblico, quel pubblico che ho sempre voluto raggiungere abbattendo la ribalta». Aggiunge: «Sempre le mie scelte professionali sono state legate a quella che sono davvero nella vita, a quello che ho letto e vissuto. Ho sempre scelto temi importanti e significativi che potevano essere d'aiuto, è il mio carattere». Guardando indietro alla sua carriera, Sabrina individua quattro tappe importanti: «Sono gli incontri fondamentali della mia storia artistica: Paolo Virzì che mi ha diretto in *Ferie d'agosto* prima poi in *Tutta la vita davanti*,

A Sabrina Ferilli, 57 anni, è stato assegnato il David di Donatello speciale 2022. Un omaggio all'«icona di bellezza solare» del cinema italiano, annunciato dalla direttrice artistica Piera Detassis



Garinei e Giovannini che mi vollero in *Rugantino*, Christian De Sica con cui ho girato i film di Natale, Paolo Sorrentino che in *La Grande Bellezza* mi ha offerto il ruolo dolente della spogliarellista Ramona».

BIRIGNAO

Una sfida che ancora non ha affrontato? «Vorrei misurarmi ancora una volta con una prova non scontata, l'ho fatto spesso perché amo sentirmi sul filo del rasoio». Dedica al David al marito Flavio Cattaneo, «ci amiamo da 16 anni ma sono sempre stata pudica, non ho mai parlato di lui, più andiamo avanti e più siamo uniti». Dopo aver dato la voce ad alcuni cartoon Disney, attualmente l'attrice è impegnata nel doppiaggio di un nuovo film di animazione, per ora top secret: «È un lavoro che mi piace molto», spiega, «perché tra l'altro mi permette di parlare con il birignao. Così mi levo dalle scatole tutti quelli che mi accusano di avere l'accento romanesco. È proprio una bella soddisfazione».

GLS.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROTAGONISTI

Un David Speciale per Sabrina Ferilli «Premia il mio impegno»

Francesco Gallo

«Per me l'arte è quando si supera la ribalta e si arriva direttamente alla gente. Una cosa per niente facile specie per un'attrice come me che nella carriera si è misurata con l'intrattenimento più vario, dalla tv alla commedia musicale, dal cinema al teatro». Così Sabrina Ferilli commenta il David Speciale 2022 che riceverà il 3 maggio nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello. Ma ci tiene anche a dire: «Sempre le mie scelte professionali sono state legate a quella che sono davvero nella vita, a quello che ho letto e visto. E soprattutto ho sempre scelto temi importanti e significativi che potevano essere d'aiuto. È un po' il mio carattere. Non a caso — aggiunge l'attrice nata a Roma il 28 giugno del 1964 — un regista che stimo molto come Stefano Natali mi ha descritta così: Sabrina è un principe azzurro che arriva col drago e uccide il cattivo».

Personaggi più amati?

«Sono le donne forti, a volte non per forza del tutto risolte, ma padrone del loro destino. Personaggi come Anita Garibaldi, Anna Karenina o Dolores Ibárruri».

Come vive il premio?

«Mi fa molto piacere ricevere questo riconoscimento perché è un premio a qualcosa che ho seminato in tutti questi anni. Un premio direttamente legato al percorso che ho fatto fino a oggi. E ancora un riconoscimento alle mie scelte mirate all'impegno sociale e sempre fatte con la lucidità di sapere ciò che stavo per fare».

Cosa pensa della sue



Sabrina Ferilli

colleghe che puntano troppo sull'aspetto esteriore?

«Difficile dare un giudizio, non c'è in questi casi un unico parametro. Ognuno si rappresenta per come è, io non mi sento di giudicare. Guardo in caso ad altre cose».

Progetti futuri?

«Non posso dire molto, ma dovrei fare in autunno per Rai1 una di quelle classiche storie che amo e che fanno pensare. In questo caso si tratta di un lavoro sui reati di strada».

Sabrina Ferilli è stata quattro volte candidata ai David di Donatello: nel 1995 come migliore attrice protagonista per «La bella vita»; come migliore attrice non protagonista nel 2009 per «Tutta la vita davanti»; come migliore attrice protagonista nel 2014 per «La grande bellezza» e come migliore attrice protagonista nel 2016 per «Io e lei». Tra i premi ricevuti: sei Nastri d'argento, un Globo d'oro e sei Ciak d'oro. Nel 2013 è stata nel cast del film «La grande bellezza» di Paolo Sorrentino, vincitore del Premio Oscar al miglior film in lingua straniera.



CHESSIDICE IN VIALE DELL'EDITORIA

Rai, a Sabrina Ferilli il David Speciale 2022. *Un'altra attrice romana tra i premiati della 67esima edizione dei David di Donatello: oltre che il premio alla carriera a Giovanna Ralli, a Sabrina Ferilli la giuria ha deciso di assegnare il David Speciale 2022 durante la cerimonia su Rai 1 in prima serata dagli studi di Cinecittà a Roma con la conduzione di Carlo Conti e Dru-silla Foer. La decisione è stata comunicata da Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il consiglio direttivo. Un premio che valorizza la poliedricità di un'artista che ha saputo spaziare dividendosi tra produzioni ironiche e leggere e altre più impegnate.*

— © Riproduzione riservata — ■

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5795



Superficie 6 %



Il premio
Il David Speciale 2022
a Sabrina Ferilli

Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nella 67esima edizione dei Premi David di Donatello. Le sarà assegnato il 3 maggio nella cerimonia in diretta in prima serata su Rai 1. «Icona di bellezza solare e sensuale, Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol» ha detto Piera Detassis. «Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile».



ALL'ATTRICE PREMIO SPECIALE

Il David a Sabrina Ferilli

“Una carriera di coraggio è questa la mia vittoria”

di Arianna Pinos

Per Sabrina Ferilli il cinema è «una forma di vita, è arte e cultura, che possono non coincidere. In questo senso la mia carriera è stata larga, ha incluso il cinema d'autore e da botteghino, fiction importanti, musical, programmi televisivi».

Il 3 maggio l'attrice riceverà il David Speciale 2022, assegnato dalla commissione guidata da Piera Detassis. Il premio lei lo dedica «a mio marito e alla famiglia». Del grande schermo Ferilli si è presto innamorata: il suo mito era Sophia Loren «emblema del talento, dell'impegno. Ha lasciato un segno indelebile nel mio approccio al cinema». Il primo ruolo importante è arrivato con *Diario di un vizio* di Marco Ferreri «una esperienza formativa, il film andò al Festival di Berlino». Di quel periodo, del lavoro con Ferreri, Monicelli, Taviani ricorda «artisti liberi, più di oggi: nel racconto, nei temi, nelle scelte nella narrazione visiva». Ma il riferimento di carriera è Virzì a partire da *La bella vita*. «Paolo e io siamo nati insieme, il punto focale gira intorno ai film fatti con lui, a cui artisticamente ho dato di più e a cui sono legata». Il titolo che l'emoziona è *Almost America*, la miniserie dei fratelli Frazzi, «sul viaggio dei migranti italiani in Canada. La portammo a Toronto. Quella storia mi è rimasta dentro. Ma anche Ramona, Dalida che feci per i francesi, Rosetta di Rugantino: personaggi che mi hanno portato quasi all'esaurimento nervoso. Donne che hanno sofferto: scendere in quelle condizioni emotive non è una passeggiata, difficile uscire poi da quegli stati d'animo».

Sorrentino, con la spogliarellista Ramona di *La grande bellezza* ha avuto il merito di «raccolgere la mia cifra malinconica che è molto presente. È stato il primo che non ha cercato l'aspetto vigoroso e solare, ma ha creato un personaggio più nascosto, inconsolabile, come sono io». Ride, se le si fa notare il carattere forte, «mi dice quello che mi dicono i miei parenti, ma con un altro significato: loro non vedono l'ora che vada a fare i film per respirare. Sono molto presente, precisa, pignola».

Coraggiosa, anche: «La mia è una carriera di coraggio. Ho fatto cose che non si sapeva dove andavano a parare, è stata la mia vittoria. A 25 anni feci la commedia musicale, fuori moda dai Sessanta, fu invece importante. Quando superi la ribalta e arrivi alle persone significa che ha funzionato. Grazie al carattere forte non sono mai rimasta imbrigliata nelle etichette, mollando anche quando le cose andavano bene per cercare altro». Al festival di Sanremo non tornerebbe «cosa potrei fare di più? - ragiona - ho avuto il mio momento per esprimermi, come attrice, dicendo ciò che sentivo. Ma ho un carattere frastagliato, non lineare. Sono timida, fatico a rapportar-

Il riconoscimento
le verrà consegnato
durante la cerimonia
del 3 maggio

mi con gli altri, faccio spesso un passo indietro, tendo a sparire. È un altro mestiere». Oggi sogna di interpretare Anna Karenina, «anche se l'età l'ho superata. Vorrei raccontare lo squilibrio e i passi falsi. Ruoli più complessi, come lo è la vita».



FOTOFERRERIS/ANSA

▲ A Sabrina Ferilli, 57 anni, il David di Donatello Speciale



Il premio
Il David Speciale 2022
a Sabrina Ferilli

Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nella 67esima edizione dei Premi David di Donatello. Le sarà assegnato il 3 maggio nella cerimonia in diretta in prima serata su Rai 1. «Icona di bellezza solare e sensuale, Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol» ha detto Piera Detassis. «Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile».



Ferilli, questo David è Speciale «Un premio per le mie donne forti»

L'attrice: «Amo Anita Garibaldi e Anna Karenina, padrone del loro destino»

«Per me l'arte è quando si supera la ribalta e si arriva direttamente alla gente. Una cosa per niente facile specie per un'attrice come me che nella carriera si è misurata con l'intrattenimento più vario, dalla tv alla commedia musicale, dal cinema al teatro»: così Sabrina Ferilli (nella foto) commenta il David Speciale 2022 che riceverà il 3 maggio nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello.

Ma ci tiene anche a dire: «Sempre le mie scelte professionali sono state legate a quella che sono davvero nella vita, a quello che ho letto e vissuto. E soprattutto ho sempre scelto temi importanti e significativi che potevano essere d'aiuto. È un po' il mio carattere. Non a caso - aggiunge l'attrice nata a Roma il 28 giugno del 1964 - un regista che stimo molto come Stefano Natali mi ha descritta così: Sabrina è un principe azzurro che arriva col drago e uccide il cattivo».

I personaggi più amati?

«Sono le donne forti, a volte

non per forza del tutto risolte, ma padrone del loro destino. Personaggi come Anita Garibaldi, Anna Karenina o Dolores Ibárruri».

Come vive il premio?

«Mi fa molto piacere ricevere questo riconoscimento perché è un premio a qualcosa che ho seminato in tutti questi anni. Un premio direttamente legato al percorso che ho fatto fino a oggi. E ancora un riconoscimento alle mie scelte mirate all'impegno sociale e sempre fatte con la lucidità di sapere ciò che stavo per fare».

Cosa pensa della sue colleghe che puntano troppo sull'aspetto esteriore?

«Difficile dare un giudizio, non c'è in questi casi un unico parametro. Ognuno si rappresenta per come è, io non mi sento di giudicare».

Progetti futuri?

«Non posso dire molto, ma dovrei fare in autunno per Raiuno una di quelle classiche storie che amo e che fanno pensare. In questo caso si tratta di un lavoro sui reati di strada».



Sabrina Ferilli, 57 anni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5795



Superficie 28 %



ANSA



A Sabrina Ferilli David speciale 2022

Fotoracconto

- RIPRODUZIONE RISERVATA



[GUARDA LA PHOTOSTORY](#) 

(ANSA) - ROMA, 22 APR - Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Sarà assegnato il 3 maggio nella cerimonia in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, condotta da Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer. (ANSA).



ANSA

Premi David di Donatello 2022: a Sabrina Ferilli il David speciale

Lo ha annunciato la presidente dell'Accademia del Cinema italiano



FOTO

© ANSA/EPA

[+ CLICCA PER INGRANDIRE](#)



- A-AA+

Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67^a edizione dei [Premi David di Donatello](#).

Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini e Francesco Ranieri Martinotti.

Il premio **sarà assegnato il prossimo 3 maggio** nella cerimonia in diretta in prima serata su **RAI 1** dagli studi di Cinecittà, condotta da **Carlo Conti** affiancato da **Drusilla Foer**.

"Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato 'Voglio essere Totò con le tette', Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere una popolarissima sex symbol, l'**attrice** di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini", ha detto Piera Detassis.

"Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da La bella vita, Ferie d'agosto e Tutta la vita davanti di Paolo Virzì a Io e lei di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy.

Un David Speciale per l'impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di La grande bellezza, il suo capolavoro d'attrice", ha concluso.



Sabrina Ferilli, l'arte è arrivare alla gente



di Francesco Gallo ROMA

22 aprile 202220:03Storia

((ANSA) - ROMA, 22 APR - "Per me l'arte è quando si supera la ribalta e si arriva direttamente alla gente. Una cosa per niente facile specie per un'attrice come me che nella carriera si è misurata con l'intrattenimento più vario, dalla tv alla commedia musicale, dal cinema al teatro". Così Sabrina Ferilli commenta all'ANSA il David Speciale 2022 che riceverà il 3 maggio nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello.

Ma ci tiene anche a dire: "Sempre le mie scelte professionali sono state legate a quella che sono davvero nella vita, a quello che ho letto e vissuto. E soprattutto ho sempre scelto temi importanti e significativi che potevano essere d'aiuto. È un po' il mio carattere. Non a caso - aggiunge l'attrice nata a Roma il 28 giugno del 1964 - un regista





che stimo molto come Stefano Natali mi ha descritta così : Sabrina è un principe azzurro che arriva col drago e uccide il cattivo".

I personaggi più amati? "Sono le donne forti, a volte non per forza del tutto risolte, ma padrone del loro destino. Personaggi come Anita Garibaldi, Anna Karenina o Dolores Ibárruri".

Come vive il premio? "Mi fa molto piacere ricevere questo riconoscimento perché è un premio a qualcosa che ho seminato in tutti questi anni. Un premio direttamente legato al percorso che ho fatto fino a oggi. E ancora un riconoscimento alle mie scelte mirate all'impegno sociale e sempre fatte con la lucidità di sapere ciò che stavo per fare".

Cosa pensa della sue colleghe che puntano troppo sull'aspetto esteriore? "Difficile dare un giudizio, non c'è in questi casi un unico parametro. Ognuno si rappresenta per come è, io non mi sento di giudicare. Guardo in caso ad altre cose".

Progetti futuri? "Non posso dire molto, ma dovrei fare in autunno per Rai1 una di quelle classiche storie che amo e che fanno pensare. In questo caso si tratta di un lavoro sui reati di strada".

Sabrina Ferilli è stata ben quattro volte candidata ai David di Donatello, ed esattamente: una candidatura nel 1995 come migliore attrice protagonista per LA BELLA VITA; come migliore attrice non protagonista nel 2009 per TUTTA LA VITA DAVANTI; come migliore attrice protagonista nel 2014 per LA GRANDE BELLEZZA e, infine, come migliore attrice protagonista nel 2016 per IO E LEI.

Tra i premi ricevuti: sei Nastri d'argento, un Globo d'oro e sei Ciak d'oro. Nel 2013 è stata nel cast del film La grande bellezza di Paolo Sorrentino, vincitore del Premio Oscar al miglior film in lingua straniera. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Ottieni il codice embed





Sabrina Ferilli to get special David 2022



Sabrina Ferilli to get special David 2022

'Brilliant actress whose comedies have become bywords'



- RIPRODUZIONE RISERVATA

[+ CLICK TO ENLARGE](#)

Redazione ANSAROME

22 April 2022 12:40 NEWS

- [A-AA+](#)
- [Stampa](#)
- [Scrivi alla redazione](#)

(ANSA) - ROME, APR 22 - Italian actress Sabrina Ferilli is to get the special David di Donatello award for 2022, the organisers of the Italian Oscars said Friday.

She will get the award at a ceremony on May 3 at Cinecittà broadcast live by state TV Rai.

The president of the Italian cinema academy and the awards board, Piera Detassis, said the 57-year-old Ferilli was "an icon of sunny and sensual beauty, so ironic that she said she wanted to 'be Totò with tits', never contented herself with being an extremely popular sex symbol, and is an actress of brilliant talent who moves between cinema, television in the theatrical tradition of the Garinei and Giovannini.

"Working with auteurs like Marco Ferreri, the Taviani brothers and Paolo Genovese, she also has been able, with rare discernment, to shy away from the excessive limelight, maintaining a profile of civic commitment and a filmography which, alongside some enjoyable

divertissement in Christmas comic hits, shines with great titles and intelligent comedies that have become bywords, from *La bella vita*, *Ferie d'agosto* and *Tutta la vita davanti* of Paolo Virzi to *Io e lei* of Maria Sole Tognazzi in which she plays the loving companion of Margherita Buy.

"It is a Special David for her commitment and beauty, her non-rhetorical smile and her praise of the non-ephemeral lightness that can turn in an instant to the mournful gaze of Ramona, the striptease artiste of *La grande bellezza*, her masterpiece as an actress". (ANSA).





CINEMA, DAVID DONATELLO: PREMIO SPECIALE A SABRINA FERILLI

Roma 22 apr - Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67ma edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il consiglio direttivo composto da Fra... (© 9Colonne - citare la fonte...)

affaritaliani.it



Il primo quotidiano digitale, dal 1996

ROMA

Venerdì, 22 aprile 2022

Sabrina Ferilli icona di bellezza e sex symbol. Sarà premiata con il David

La premiazione il prossimo 3 maggio durante l'edizione 2022 del David di Donatello



Guarda la gallery

Il prossimo 3 maggio l'icona sexy Sabrina Ferilla riceverà il David speciale 2022 nel corso della 67[^] edizione dei Premi David di Donatello.

Ad annunciare la notizia è Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano-Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

"Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato 'Voglio essere Totò con le tette', Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex

symbol, l'attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini" ha detto Piera Detassis.



"Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da La bella vita, Ferie d'agosto e Tutta la vita davanti di Paolo Virzì a Io e lei di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l'impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di La grande bellezza, il suo capolavoro d'attrice".

Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

A Sabrina Ferilli David Speciale 2022

Written by [Redazione Spettacolo](#)



Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello.

Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Sarà assegnato il 3 maggio nella cerimonia in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, condotta da Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer. (ANSA).





venerdì, 22 aprile 2022

Alto Adige



[Precedente](#) 1 / 9 [Avanti](#)

(ANSA) - ROMA, 22 APR - Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoa, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Sarà assegnato il 3 maggio nella cerimonia in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, condotta da Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer. (ANSA).



CIAK

David di Donatello, a Sabrina Ferilli il David Speciale 2022

L'attrice romana sarà premiata alla cerimonia prevista per il 3 maggio

Di
Redazione

-
22 Aprile 2022



Sabrina Ferilli riceverà il **David Speciale 2022** nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello, prevista per il 3 maggio in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà. L'annuncio arriva a pochi giorni da quello del [David alla Carriera a Giovanna Ralli](#).



"ICONA DI BELLEZZA SOLARE E SENSUALE, TALMENTE IRONICA DA AVER DICHIARATO 'VOGLIO ESSERE TOTÒ CON LE TETTE', SABRINA FERILLI NON SI È MAI ACCONTENTATA DI ESSERE UN POPOLARISSIMO SEX SYMBOL, L'ATTRICE DI BRILLANTE TALENTO CHE SI MUOVE FRA CINEMA, TELEVISIONE E NEL SOLCO DELLA TRADIZIONE TEATRALE DEI GARINEI E GIOVANNINI" HA DETTO LA DIRETTRICE PIERA DETASSIS. "LAVORANDO CON AUTORI COME MARCO FERRERI, I FRATELLI TAVIANI E PAOLO GENOVESE HA SAPUTO INVECE, CON RARO DISCERNIMENTO, SCHIVARE LE TROPPE LUCI DEI RIFLETTORI, MANTENENDO UN PROFILO DI IMPEGNO CIVILE E UNA FILMOGRAFIA CHE, PUR CON QUALCHE DIVERTITA EVASIONE, MAI RINNEGATA, NEL CINEPANETTONE, SPLENDE DI BEI TITOLI E COMMEDIE INTELLIGENTI DIVENTATE PROVERBIALI, DA LA BELLA VITA, FERIE D'AGOSTO E TUTTA LA VITA DAVANTI DI PAOLO VIRZÌ A IO E LEI DI MARIA SOLE TOGNAZZI NEL QUALE INTERPRETA LA COMPAGNA, INNAMORATA, DI MARGHERITA BUY. UN DAVID SPECIALE PER L'IMPEGNO E LA BELLEZZA, IL SORRISO SENZA RETORICA E L'ELOGIO DELLA LEGGEREZZA NON EFFIMERA CHE PUÒ TRASMUTARE, BASTA UN ATTIMO, NELLO SGUARDO DOLENTE DI RAMONA, LA SPOGLIARELLISTA DI LA GRANDE BELLEZZA, IL SUO CAPOLAVORO D'ATTRICE".

Sabrina Ferilli, la carriera

Attrice di cinema, televisione e teatro, Sabrina Ferilli è una delle interpreti più amate e popolari in Italia. Nel corso della sua carriera cinematografica spazia con intelligenza, versatilità ed ironia dalla commedia ai film d'autore, lavorando con registi come Paolo Virzì, Paolo Sorrentino, Marco Ferreri, i fratelli Taviani, Sergio Corbucci, Alessandro d'Alatri, Francesco Nuti, Neri Parenti, Ricky e Maria Sole Tognazzi, Paolo Genovese.

Il successo al cinema arriva nel 1994 con *La bella vita* di Paolo Virzì con il quale collabora successivamente anche in *Ferie d'agosto* (1995) e *Tutta la vita davanti* (2007). Nel 2012 interpreta il

ruolo di Ramona nel film Premio Oscar *La grande bellezza* (2012) di Paolo Sorrentino, nel 2015 è con Margherita Buy nel film *Io e lei* di Maria Sole Tognazzi, mentre nel 2017 è interprete di *Omicidio all'italiana* di Maccio Capatonda e del film corale *The Place* di Paolo Genovese. Nel 2022 è protagonista del nuovo film di Leonardo Pieraccioni, [Il sesso degli angeli](#).





David speciale a Sabrina Ferilli

- 22/04/2022
- Cr. P.



Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il consiglio direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Sarà assegnato il 3 maggio nella cerimonia in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, condotta da Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

"Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato 'Voglio essere Totò con le tette', Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l'attrice di

brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini", ha detto Piera Detassis. "Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da **La bella vita**, **Ferie d'agosto** e **Tutta la vita davanti** di Paolo Virzi a **Io e lei** di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l'impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista de **La grande bellezza**, il suo capolavoro d'attrice".





David Speciale a Sabrina Ferilli

L'attrice riceverà il riconoscimento nel corso della 67° edizione dei Premi dell'Accademia del Cinema Italiano. "Icona di bellezza solare e sensuale, ironica, non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol", dice

Piera Detassis

22 Aprile 2022

[In evidenza](#), [Personaggi](#), [Premi](#)

CONDIVIDI



Sabrina Ferilli - Foto Karen Di Paola

Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

“Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato ‘Voglio essere Totò con le tette’, Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l'attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e



Giovanini” ha detto Piera Detassis. “Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da *La bella vita*, *Ferie d’agosto* e *Tutta la vita davanti* di Paolo Virzi a *Io e lei* di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l’impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l’elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di *La grande bellezza*, il suo capolavoro d’attrice”.

SABRINA FERILLI

Attrice di cinema, televisione e teatro, Sabrina Ferilli è una delle interpreti più amate e popolari in Italia. Nel corso della sua carriera cinematografica spazia con intelligenza, versatilità ed ironia dalla commedia ai film d’autore, lavorando con registi come Paolo Virzi, Paolo Sorrentino, Marco Ferreri, i fratelli Taviani, Sergio Corbucci, Alessandro d’Alatri, Francesco Nuti, Neri Parenti, Ricky e Maria Sole Tognazzi, Paolo Genovese. Il successo al cinema arriva nel 1994 con *La bella vita* di Paolo Virzi con il quale collabora successivamente anche in *Ferie d’agosto* (1995) e *Tutta la vita davanti* (2007). Nel 2012 interpreta il ruolo di Ramona nel film Premio Oscar® *La grande bellezza* (2012) di Paolo Sorrentino, nel 2015 è con Margherita Buy nel film *Io e lei* di Maria Sole Tognazzi, mentre nel 2017 è interprete di *Omicidio all’italiana* di Maccio Capatonda e del film corale *The Place* di Paolo Genovese. Nel 2022 è protagonista del nuovo film di Leonardo Pieraccioni, *Il sesso degli angeli*.

Fra i riconoscimenti già annunciati della 67ª edizione dei Premi David di Donatello il Premio alla Carriera a Giovanna Ralli. A *Maestrale* di Nico Bonomolo il David di Donatello per il Miglior cortometraggio.

La 67ª edizione della manifestazione si svolge sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il contributo del MiC Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e audiovisivo, d’intesa con AGIS e ANICA e con la partecipazione, in qualità di Soci Fondatori Sostenitori, di SIAE e Nuovo IMAIE.



CINEMATOGRAFHE ™
POWERED BY **FILMISNOW** 

David di Donatello 2022: a Sabrina Ferilli il premio Speciale

Scopriremo i vincitori dei David di Donatello 2022 martedì 3 maggio.

Da [Martina Volonté](#) - 22 Aprile 2022 16:40

Dopo aver conquistato il pubblico sul palco di Sanremo grazie al suo impeccabile **monologo**, **Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022** nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello, attesi per il 3 maggio. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento le verrà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione, in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti e Drusilla Foer.

Leggi anche **David di Donatello 2022: chi vincerà? Le nostre previsioni**



"Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato 'Voglio essere Totò con le tette', Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l'attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini", ha dichiarato Piera Detassis all'annuncio del premio. "Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da La bella vita, Ferie d'agosto e Tutta la vita davanti di Paolo Virzì a Io e lei di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l'impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di La grande bellezza, il suo capolavoro d'attrice".



**COMING
SOON**

Sabrina Ferilli riceverà il David di Donatello speciale per il 2022

di [La redazione di Comingsoon.it](#) , 22 04 2022

[Home](#) | [Cinema](#) | [News](#) | Sabrina Ferilli riceverà il David di Donatello speciale per il 2022



Sabrina Ferilli

NEWS CINEMA

Sabrina Ferilli riceverà il David di Donatello speciale per il 2022

di [La redazione di Comingsoon.it](#)

22 aprile 2022

L'attrice romana Sabrina Ferilli verrà omaggiata nella prossima cerimonia di consegna dei David di Donatello 2022 condotta da Carlo Conti e Drusilla Foer in onda in prima serata su Rai 1 con una statuetta speciale.

Un premio in vista per **Sabrina Ferilli**, che riceverà il **David Speciale 2022** nel corso della 67^a edizione dei [Premi David di Donatello](#). Lo ha annunciato **Piera Detassis**, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in



accordo con il Consiglio Direttivo.

Il riconoscimento sarà assegnato **martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1** dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di **Carlo Conti** affiancato da Drusilla Foer.

"Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato 'Voglio essere Totò con le tette', [Sabrina Ferilli](#) non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l'attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini" ha detto Piera Detassis. "Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da **La bella vita**, **Ferie d'agosto** e **Tutta la vita davanti** di Paolo Virzi a **Io e lei** di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l'impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di **La grande bellezza**, il suo capolavoro d'attrice".

Fra i riconoscimenti già annunciati della 67a edizione dei Premi David di Donatello il **Premio alla Carriera a [Giovanna Ralli](#). [A Maestrale](#) di Nico Bonomolo il David di Donatello per il Miglior cortometraggio.**



A Sabrina Ferilli il David Speciale 2022

Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer



• 22.04.2022 15:13

Sabrina Ferilli riceverà il **David Speciale 2022** nel corso della **67ª edizione dei Premi David di Donatello**. Lo annuncia **Piera Detassis**, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.



Quando verrà assegnato il premio

Il riconoscimento sarà assegnato **martedì 3 maggio** nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su **RAI 1** dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di **Carlo Conti** affiancato da **Drusilla Foer**. *“Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato ‘Voglio essere Totò con le tette’, Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l’attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini”*, ha detto **Piera Detassis**. *“Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da La bella vita, Ferie d’agosto e Tutta la vita davanti di Paolo Virzì a Io e lei di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l’impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l’elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di La grande bellezza, il suo capolavoro d’attrice”*.



Home P

agenzia di stampa

CULT

age

David Donatello, a Sabrina Ferilli Premio Speciale 2022

[Inizio »](#)

• 22 Aprile 2022 13:36

Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Frances...



DAVIDEMAGGIO .it

La TV dietro le quinte



David Speciale a Sabrina Ferilli

venerdì 22 aprile 2022 13:56 Mattia Buonocore

[David di Donatello](#)



Sabrina Ferilli

David Speciale a Sabrina Ferilli. Tra i premiati della 67esima edizione dei David di Donatello, oltre a **Giovanna Ralli**, che riceverà il Premio alla Carriera, anche l'attrice romana. A lei, la giuria ha deciso di assegnare il David Speciale 2022 durante la cerimonia su Rai 1 in prima serata, il 3 maggio, dagli studi di Cinecittà a Roma con la conduzione di **Carlo Conti e Drusilla Foer**. La decisione è stata comunicata da Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo. Un premio che valorizza la **poliedricità** di una artista che ha saputo spaziare dividendosi tra produzioni ironiche e leggere e altre più impegnate.

*"Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato **'Voglio essere Totò con le tette'**, Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l'attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini" ha detto Piera Detassis.*

*"**Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da "La bella vita", "Ferie d'agosto" e "Tutta la vita davanti" di Paolo Virzì a "Io e lei" di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l'impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di "La grande bellezza", il suo capolavoro d'attrice"**.*



fanpage.it

A Sabrina Ferilli il David Speciale 2022: “Per il sorriso senza retorica e l’elogio della leggerezza”

A Sabrina Ferilli è stato assegnato il David Speciale 2022. La motivazione è stata data da Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dei Premi David di Donatello: “Per l’impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l’elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di “La grande bellezza”, il suo capolavoro d’attrice”.

A cura di Eleonora D'Amore

A Sabrina Ferilli è stato assegnato il David Speciale 2022, che le verrà consegnato durante la cerimonia dei David di Donatello 2022 su Rai 1 in prima serata dagli studi di Cinecittà in Roma, condotti da Carlo Conti e Drusilla Foer, che ha condiviso con lei la conduzione a staffetta sul palco dell'Ariston dell'ultimo Festival di Sanremo.

Perché il David Speciale 2022 a Sabrina Ferilli

La decisione è stata comunicata da Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo. Un premio che valorizza la poliedricità di una artista che ha saputo spaziare dividendosi tra produzioni ironiche e leggere e altre più impegnate. La motivazione integrale:

Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato ‘Voglio essere Totò con le tette’, Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l’attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini. Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da “La bella vita”, “Ferie d’agosto” e “Tutta la vita davanti” di Paolo Virzì a “Io e lei” di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy.

Sabrina Ferilli e Toni Servillo ne La grande bellezza



Un David Speciale per l'impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di "La grande bellezza", il suo capolavoro d'attrice.

Sabrina Ferilli al cinema con Il sesso degli angeli di Pieraccioni

Mentre viene ufficializzato il Premio Speciale dei David a suo nome, Sabrina Ferilli continua a collezionare successi televisivi e cinematografici. In tv, sempre più spalla artistica oltre che amica, con Maria De Filippi in programmi come Amici e Tu sì que vales, al cinema con Leonardo Pieraccioni con il film Il sesso degli angeli, che vede nel cast anche Marcello Fonte e Gabriela Giovanardi.

LEGGI ANCHE

continua su: <https://www.fanpage.it/spettacolo/personaggi/a-sabrina-ferilli-il-david-speciale-2022-per-il-sorriso-senza-retorica-e-lelogio-della-leggerezza/>

<https://www.fanpage.it/>

GAZZETTA DI PARMA



A Sabrina Ferilli il David speciale 2022



22 Aprile 2022,14:43

ROMA (ITALPRESS) - Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoa, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer. "Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato 'Voglio essere Totò con le tette', Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l'attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel



solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini" ha detto Piera Detassis. "Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da La bella vita, Ferie d'agosto e Tutta la vita davanti di Paolo Virzì a Io e lei di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l'impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di La grande bellezza, il suo capolavoro d'attrice". -Photo credit: agenziafotogramma.it- (ITALPRESS). mgg/com 22-Apr-22 14:21

© Riproduzione riservata



IL GIORNO

Accedi [Abbonati](#)

Spettacoli

Cinema, a Sabrina Ferilli il David Speciale 2022: "Un premio a bellezza, impegno e ironia"

Il riconoscimento sarà consegnato il 3 maggio nell'ambito della 67esima edizione dei Premi David di Donatello

Sabrina Ferilli

Sabrina Ferilli riceverà il **David Speciale 2022** nel corso della **67esima edizione dei Premi David di Donatello**. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il premio darà assegnato **martedì 3 maggio** nella **cerimonia - in diretta** in prima serata su **Rai Uno** - dagli studi di Cinecittà, condotta da Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

"Icona di **bellezza solare e sensuale**, talmente **ironica** da aver dichiarato 'Voglio essere Totò con le tette', Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l'attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini", ha detto Piera Detassis. "Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di **impegno civile** e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel **cinepanettone**, splende di bei titoli e **commedie intelligenti** diventate proverbiali, da *La bella vita*, *Ferie d'agosto* e *Tutta la vita davanti* di Paolo Virzì a *Io e lei* di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per **l'impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza non effimera** che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente de **Ramona, la spogliarellista** di *La grande bellezza*, il suo capolavoro d'attrice".

© Riproduzione riservata



David di Donatello: a Sabrina Ferilli il premio Speciale 2022

SPETTACOLI > CINEMA

Venerdì 22 Aprile 2022 di Ida Di Grazia



Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.



IL TEMPO.it

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

A Sabrina Ferilli il David speciale 2022

Condividi:



22 aprile 2022

ROMA (ITALPRESS) – Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

“Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato ‘Voglio essere Totò con le tette, Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l’attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini” ha detto Piera Detassis. “Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da La bella vita, Ferie

d'agosto e *Tutta la vita davanti* di Paolo Virzi a *Io e lei* di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l'impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di *La grande bellezza*, il suo capolavoro d'attrice".

-Photo credit: agenziafotogramma.it-
(ITALPRESS).





A Sabrina Ferilli il David speciale 2022

22 Aprile 2022



ROMA (ITALPRESS) – Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

“Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato ‘Voglio essere Totò con le tette, Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l’attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini” ha detto Piera Detassis. “Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da La bella vita, Ferie d’agosto e Tutta la vita davanti di Paolo Virzì a Io e lei di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l’impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l’elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di La grande bellezza, il suo capolavoro d’attrice”.

-Photo credit: agenziafotogramma.it-
(ITALPRESS).





A Sabrina Ferilli il David speciale 2022



Agenzia Itapress

redazione@laprovinciacr.it

22 APRILE 2022 - 14:33



ROMA - Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e



Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer. "Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato 'Voglio essere Totò con le tette', Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l'attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini" ha detto Piera Detassis. "Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da La bella vita, Ferie d'agosto e Tutta la vita davanti di Paolo Virzì a Io e lei di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l'impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di La grande bellezza, il suo capolavoro d'attrice". -Photo credit: agenziafotogramma.it- . mgg/com 22-Apr-22 14:21

Home / Cultura / Cinema / A Sabrina Ferilli il premio David Speciale 2022

A Sabrina Ferilli il premio David Speciale 2022

Cinema

Redazione Metropolitan 22 Aprile 2022 Last Updated: 22 Aprile 2022 1 minute read

Redazione Metropolitan 22 Aprile 2022 Last Updated: 22 Aprile 2022 1 minute read



A Sabrina Ferilli il premio David Speciale 2022

Redazione Metropolitan Send an email 22 Aprile 2022 Last Updated: 22 Aprile 2022

1 minute read



Sabrina Ferilli riceverà il **David Speciale 2022** nel corso della 67ª edizione dei **Premi David di Donatello**. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato «Voglio essere Totò con le tette», Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l'attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini. Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da "La bella vita", "Ferie d'agosto" e "Tutta la vita davanti" di Paolo Virzì a lo e lei di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l'impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di "La grande bellezza", il suo capolavoro d'attrice

Piera Detassis



PREMI DAVID DI DONATELLO: SABRINA FERILLI RICEVERÀ IL DAVID SPECIALE 2022

Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale durante la cerimonia dei Premi David di Donatello 2022: il prestigioso riconoscimento sarà assegnato all'attrice romana martedì 3 maggio.

NOTIZIA di **LUCA SCARSELLI** — 2 ore fa

Durante la 67^a edizione dei **Premi David di Donatello**, **Sabrina Ferilli** riceverà il **David Speciale 2022**: ad annunciarlo è Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà consegnato alla Ferilli martedì 3 maggio 2022 in occasione della cerimonia di premiazione che verrà trasmessa in diretta in prima serata su RAI 1 direttamente dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

"Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato 'Voglio essere Totò con le tette', Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l'attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini", ha detto Piera Detassis a proposito dell'attrice.

"Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da La bella vita, Ferie d'agosto e Tutta la vita davanti di Paolo Virzì a Io e lei di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l'impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di La grande bellezza, il suo capolavoro d'attrice", ha concluso la Detassis, parlando di Sabrina Ferilli.



DAVID DI DONATELLO 2022, A SABRINA FERILLI IL DAVID SPECIALE

L'attrice riceverà il prestigioso riconoscimento nel corso della 67.ma edizione dei Premi fissata per il prossimo 3 maggio.



[Sabrina Ferilli](#) (57 anni) 28 giugno 1964, [Fiano Romano](#) (Italia) - [Cancro](#).

venerdì 22 aprile 2022 - Premi

[Sabrina Ferilli](#) riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo ha appena annunciato Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, [Francesca Cima](#), [Edoardo De Angelis](#), Domenico Dinoia, [Valeria](#)



[Golino](#), Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, [Francesco Ranieri Martinotti](#).

Il riconoscimento sarà assegnato **martedì 3 maggio** nell'ambito della cerimonia di premiazione. La premiazione sarà trasmessa in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da [Drusilla Foer](#).

Queste le motivazioni della scelta:

Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato 'Voglio essere Totò con le tette', [Sabrina Ferilli](#) non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l'attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini. Lavorando con autori come [Marco Ferreri](#), [i fratelli Taviani](#) e [Paolo Genovese](#) ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da [La bella vita](#), [Ferie d'agosto](#) e [Tutta la vita davanti](#) di [Paolo Virzì](#) a [Io e lei](#) di [Maria Sole Tognazzi](#) nel quale interpreta la compagna, innamorata, di [Margherita Buy](#). Un David Speciale per l'impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di [La grande bellezza](#), il suo capolavoro d'attrice. Piera Detassis



R.it

Spettacoli

David di Donatello, il premio Speciale 2022 va a Sabrina Ferilli

L'attrice, in sala protagonista del film di Pieraccioni, 'Il sesso degli angeli', verrà celebrata il 3 maggio

22 APRILE 2022 ALLE 12:47 1 MINUTI DI LETTURA

[Sabrina Ferilli](#) riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello martedì 3 maggio. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su Rai 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer. [Ieri è stato annunciato anche il David alla carriera a Giovanna Ralli.](#)

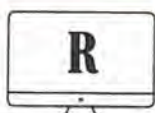
David di Donatello, Sorrentino e Mainetti guidano la corsa: 16 candidature ciascuno



di Arianna Finos 04 Aprile 2022



"Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato 'voglio essere Totò con le tette', Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l'attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini" ha detto Piera Detassis. "Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da *La bella vita*, *Ferie d'agosto* e *Tutta la vita davanti* di Paolo Virzì a *Io e lei* di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l'impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di *La grande bellezza*, il suo capolavoro d'attrice".



**Libero accesso a tutte le news, agli approfondimenti
e ai podcast del sito di Repubblica**

**1 € AL MESE PER TRE MESI, POI 5,99 €
AL MESE PER 3 MESI**

VIDEO DEL GIORNO

la Repubblica



Il David Speciale a Sabrina Ferilli: "Una carriera di coraggio, è questa la mia vittoria"

di Arianna Finos

L'attrice sarà premiata durante la cerimonia di consegna dei riconoscimenti dell'Accademia del cinema italiano, il 3 maggio in diretta su Rai 1

22 APRILE 2022 ALLE 20:29 2 MINUTI DI LETTURA

Per Sabrina Ferilli il cinema è «una forma di vita, è arte e cultura, che possono non coincidere. In questo senso la mia carriera è stata larga, ha incluso il cinema d'autore e da botteghino, fiction importanti, musical, programmi televisivi». Il 3 maggio riceverà il [David Speciale 2022, assegnato dalla commissione guidata da Piera Detassis](#). Il premio lo dedica «a mio marito, alla famiglia».

Del grande schermo l'attrice si è presto innamorata: il suo mito era Sophia Loren, «emblema del talento, dell'impegno. Ha lasciato un segno indelebile nel mio approccio al cinema». Il primo ruolo importante con Marco Ferreri, *Diario di un vizio*, «una esperienza formativa, un film che andò al Festival di Berlino». Di quel periodo, del lavoro con Ferreri, Monicelli, Taviani ricorda «artisti liberi, più di oggi: nel racconto, nei temi, nelle scelte nella narrazione visiva».





Ma il riferimento di carriera è Paolo Virzì a partire da *La bella vita*. «Paolo ed io siamo nati insieme, il punto focale gira intorno ai tre film fatti con lui, a cui artisticamente ho dato di più e a cui sono legata». Il titolo che l'emoziona è *Almost America*, la miniserie dei fratelli Frazzi, «sul viaggio dei migranti italiani in Canada. La portammo a Toronto. Quella storia mi è rimasta dentro. Ma anche Ramona, Dalida, che feci per i francesi, la Rosetta di *Rugantino*, personaggi che mi hanno portato quasi all'esaurimento nervoso. Donne che hanno sofferto: scendere in quelle condizioni emotive non è una passeggiata, difficile uscire poi da quegli stati d'animo».

Paolo Sorrentino, che le ha affidato [il ruolo della spogliarellista Ramona in *La grande bellezza*](#), ha avuto il merito di «raccolgere la mia cifra malinconica, molto presente. È stato il primo che non ha cercato l'aspetto vigoroso e solare ma un personaggio più nascosto, inconsolabile, come sono io». Ride, se le si fa notare il carattere forte, «mi dice quello che mi dicono i miei parenti, ma con un altro significato: loro non vedono l'ora che vada a fare i film per respirare. Sono molto presente, precisa, pignola».



L'attrice in 'La grande bellezza'



Coraggiosa, anche: «La mia è una carriera di coraggio. Ho fatto cose che non si sapeva dove andavano a parare, è stata la mia vittoria. A 25 anni feci la commedia musicale, fuori moda dagli anni Sessanta, e invece fu importante. Quando superi la ribalta e arrivi alle persone significa che ha funzionato. Grazie al carattere forte non sono mai rimasta imbrigliata nelle etichette, mollando per cercare altro anche quando le cose andavano bene»

Al [festival di Sanremo](#) non tornerebbe, «cosa potrei fare di più? — ragiona — ho avuto il mio momento per esprimermi, come attrice, dicendo ciò che sentivo. Ma ho un carattere frastagliato, non lineare. Sono timida, fatico a rapportarmi nei momenti con gli altri, faccio un passo indietro, tendo a sparire. È un altro mestiere».

[[ge:rep-locali:repubblica:346492361]]

Al cinema, oggi, sogna di interpretare Anna Karenina «anche se l'età l'ho superata. Vorrei raccontare lo squilibrio, i passi falsi. Ruoli più complessi, come lo è la vita».

LA SICILIA



ITALPRESS NEWS

A Sabrina Ferilli il David speciale 2022

Di Redazione 22 apr 2022

ROMA (ITALPRESS) - Sabrina Ferilli riceverá il David Speciale 2022 nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sará assegnato martedí 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittá, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer. "Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato 'Voglio essere Totó con le tette', Sabrina Ferilli non si é mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l'attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini" ha detto Piera Detassis. "Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da La bella vita, Ferie d'agosto e Tutta la vita davanti di Paolo Virzì a Io e lei di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l'impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di La grande bellezza, il suo capolavoro d'attrice". -Photo credit: agenziafotogramma.it- (ITALPRESS).
mgg/com 22-Apr-22 14:21

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA



Ad annunciarlo Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

«Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato 'Voglio essere Totò con le tette', Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l'attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini» ha detto Piera Detassis.

«Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da La bella vita, Ferie d'agosto e Tutta la vita davanti di Paolo Virzi a Io e lei di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l'impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di La grande bellezza, il suo capolavoro d'attrice».

Ultimo aggiornamento: 17:44© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Sabrina Ferilli il David speciale 2022

Condividi:



22 aprile 2022

Ascolta questo articolo ora...

ROMA (ITALPRESS) – Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67ª edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

“Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato ‘Voglio essere Totò con le tette, Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l’attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini” ha detto Piera Detassis. “Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da La bella vita, Ferie d’agosto e Tutta la vita davanti di Paolo Virzì a Io e lei di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l’impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l’elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di La grande bellezza, il suo capolavoro d’attrice”.

-Photo credit: agenziafotogramma.it-
(ITALPRESS).



Le notizie di oggi per la Sardegna di domani

SARDINIAPOST



A Sabrina Ferilli il David speciale 2022

22 APRILE 2022

2 MINUTE READ

ROMA (ITALPRESS) – Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer. "Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato 'Voglio essere Totò con le tettè, Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un

popolarissimo sex symbol, l'attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini" ha detto Piera Detassis.

"Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da La bella vita, Ferie d'agosto e Tutta la vita davanti di Paolo Virzi a Io e lei di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l'impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di La grande bellezza, il suo capolavoro d'attrice".-Photo credit: agenziafotogramma.it-(ITALPRESS).





CINEMA

- [News](#)
- [Anteprime](#)
- [Interviste](#)
- [Approfondimenti](#)
- [Recensioni](#)
- [Eventi](#)

- [Speciali](#)

22 apr 2022 - 12:26

Volume 0%

L'attrice riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello. Il riconoscimento sarà assegnato il 3 maggio durante cerimonia finale di premiazione

CONDIVIDI

Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67.ma edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti.

Sarà assegnato il 3 maggio nella cerimonia in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, condotta da Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

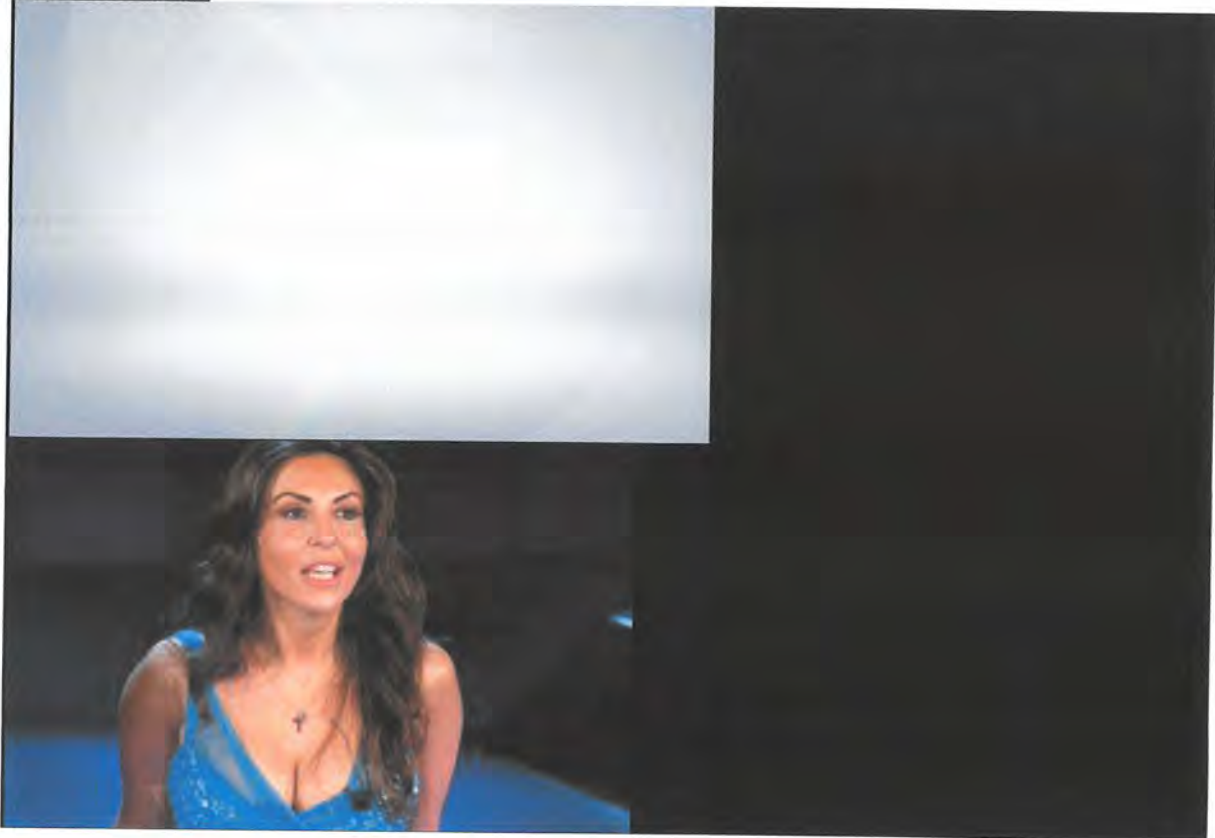
LE MOTIVAZIONI DEL PREMIO DAVID SPECIALE A SABRINA FERILLI



Piera Detassis ha spiegato, così, il motivo che li ha spinti a conferirle questo prestigioso riconoscimento:

"Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato 'Voglio essere Totò con le tette', Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l'attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini. Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da *La bella vita*, *Ferie d'agosto* e *Tutta la vita davanti* di Paolo Virzì a *Io e lei* di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l'impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di *La grande bellezza*, il suo capolavoro d'attrice.

FOTOGALLERY



Sabrina Ferilli, ricca di talento, fantasia e bellezza

In Attesa di vederla al cinema a fianco di Sergio Castellitto nella commedia *Ricchi di Fantasia*, Sabrina Ferilli è tra le attrici protagoniste di *The Place*, il film di Paolo Genovese in onda in prima tv su Sky Cinema uno Mercoledì 12 settembre

TAG:



TODAY

CINEMA

A Sabrina Ferilli un David Speciale: "Per il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza"

Il riconoscimento sarà assegnato all'attrice martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia in diretta in prima serata su Rai 1 con Carlo Conti e Drusilla Foer

Sabrina Ferilli, 57 anni - Foto Ansa



Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67esima edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di [premiazione in diretta](#) in prima serata su Rai 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.



[David di Donatello 2022, cosa c'è da sapere sulla cerimonia in diretta tv con Carlo Conti e Drusilla Foer](#)

Le motivazioni del David Speciale 2022

"Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato 'Voglio essere Totò con le tette', Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l'attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Garinei e Giovannini" ha detto Piera Detassis. "Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da 'La bella vita', 'Ferie d'agosto' e 'Tutta la vita davanti' di Paolo Virzì a 'Io e lei' di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l'impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza non effimera che può trasmutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di La grande bellezza, il suo capolavoro d'attrice'

La carriera di Sabrina Ferilli

Attrice di cinema, televisione e teatro, Sabrina Ferilli è una delle interpreti più amate e popolari in Italia. Nel corso della sua carriera cinematografica spazia con intelligenza, versatilità ed ironia dalla commedia ai film d'autore, lavorando con registi come Paolo Virzì, Paolo Sorrentino, Marco Ferreri, i fratelli Taviani Sergio Corbucci, Alessandro d'Alatri, Francesco Nuti, Neri Parenti Ricky e Maria Sole Tognazzi, Paolo Genovese. Il successo al cinema arriva nel 1994 con 'La bella vita' di Paolo Virzì con il quale collabora successivamente anche in 'Ferie d'agosto' (1995) e 'Tutta la vita davanti' (2007). Nel 2012 interpreta il ruolo di Ramona nel film Premio Oscar 'La grande bellezza' (2012) di Paolo Sorrentino, nel 2015 è con Margherita Buy nel film 'Io e lei' di Maria Sole Tognazzi, mentre nel 2017 è interprete di 'Omicidio all'italiana' di Maccio Capatonda e del film corale 'The Place' di Paolo Genovese. Nel 2022 è protagonista del nuovo film di Leonardo Pieraccioni, 'Il sesso degli angeli'. Fra i riconoscimenti già annunciati della 67esima edizione dei Premi David di Donatello il Premio alla Carriera a Giovanna Ralli. A Maestrale di Nico Bonomolo il David di Donatello per il Miglior cortometraggio.

© Riproduzione riservata

A Sabrina Ferilli il David speciale 2022



ROMA (ITALPRESS) – Sabrina Ferilli riceverà il David Speciale 2022 nel corso della 67^a edizione dei Premi David di Donatello. Lo annuncia Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, in accordo con il Consiglio Direttivo composto da Francesco Rutelli, Carlo Fontana, Nicola Borrelli, Francesca Cima, Edoardo De Angelis, Domenico Dinoia, Valeria Golino, Giancarlo Leone, Luigi Lonigro, Mario Lorini, Francesco Ranieri Martinotti. Il riconoscimento sarà assegnato martedì 3 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione in diretta in prima serata su RAI 1 dagli studi di Cinecittà, con la conduzione di Carlo Conti affiancato da Drusilla Foer.

"Icona di bellezza solare e sensuale, talmente ironica da aver dichiarato 'Voglio essere Totò con le tette,



Sabrina Ferilli non si è mai accontentata di essere un popolarissimo sex symbol, l'attrice di brillante talento che si muove fra cinema, televisione e nel solco della tradizione teatrale dei Carinei e Giovannini" ha detto Piera Detassis. "Lavorando con autori come Marco Ferreri, i fratelli Taviani e Paolo Genovese ha saputo invece, con raro discernimento, schivare le troppe luci dei riflettori, mantenendo un profilo di impegno civile e una filmografia che, pur con qualche divertita evasione, mai rinnegata, nel cinepanettone, splende di bei titoli e commedie intelligenti diventate proverbiali, da La bella vita, Ferie d'agosto e Tutta la vita davanti di Paolo Virzì a lo e lei di Maria Sole Tognazzi nel quale interpreta la compagna, innamorata, di Margherita Buy. Un David Speciale per l'impegno e la bellezza, il sorriso senza retorica e l'elogio della leggerezza non effimera che può tramutare, basta un attimo, nello sguardo dolente di Ramona, la spogliarellista di La grande bellezza, il suo capolavoro d'attrice".

-Photo credit: agenziafotogramma.it-
(ITALPRESS).

